Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 89 del 15 aprile 1992 - Serie generale

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 15 aprile 1992** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 65

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Atti internazionali entrati in vigore per l'Italia nel periodo 16 dicembre 1991-15 marzo 1992 non soggetti a legge di autorizzazione alla ratifica.

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Atti internazionali entrati in vigore per l'Italia nel periodo 16 dicembre 1991-15 marzo 1992 non soggetti a legge di autorizzazione alla ratifica

(Pubblicazione disposta ai sensi dell'art. 4 della legge n. 839 dell'11 dicembre 1984)

Vengono qui riprodotti i testi originali degli Accordi entrati in vigore per l'Italia nel periodo 16 dicembre 1991-15 marzo 1992 e non soggetti a legge di autorizzazione alla ratifica ai sensi dell'art. 80 della Costituzione o a decreto del Presidente della Repubblica di esecuzione, pervenuti al Ministero degli affari esteri entro il 15 marzo 1992.

L'elenco di detti Accordi risulta dalla tabella n. 1.

In tale tabella sono indicati anche gli Accordi entrati in vigore precedentemente al 16 dicembre 1991, i cui testi originali non erano in possesso del Ministero degli affari esteri in tale data.

Eventuali altri Accordi entrati in vigore nel periodo 16 dicembre 1991-15 marzo 1992 i cui testi non siano ancora pervenuti al Ministero degli affari esteri saranno pubblicati nel prossimo supplemento trimestrale alla *Gazzetta Ufficiale* datato 15 luglio 1992.

Quando tra i testi facenti fede non è contenuto un testo in lingua italiana, si è pubblicato sia il testo in lingua straniera facente fede, sia il testo in lingua italiana se esistente come testo ufficiale. In mancanza del quale si è pubblicata una traduzione non ufficiale in lingua italiana del testo facente fede.

Per comodità di consultazione è stata altresì predisposta la tabella n. 2 nella quale sono indicati gli atti internazionali soggetti a legge di autorizzazione alla ratifica entrati in vigore per l'Italia recentemente, per i quali non si riproduce il testo, essendo lo stesso già stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (di cui si riportano, per ciascun Accordo, gli estremi).

TABELLA N. 1

ATTI INTERNAZIONALI NON SOGGETTI A LEGGE DI AUTORIZZAZIONE ALLA RATIFICA O A DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, ENTRATI IN VIGORE NEL PERIODO 16 DICEMBRE 1991-15 MARZO 1992

Data, luogo della firma, titolo	Data di entrata in vigore	Pagina
263.		
8 luglio 1991, Roma		
Accordo di cooperazione tra Italia e Messico nella lotta contro l'abuso e il traffico illecito di stupefacenti e sostanze psicotrope	19 dicembre 1991	9
264.		
11 settembre 1991, Roma		
Scambio di Lettere tra Italia e Albania per la concessione alla Albania di un secondo credito d'aiuto di 30 miliardi di Lire per un programma di finanziamento delle importazioni	11 settembre 1991	19
265.		
8 ottobre 1991, Bogotà/Santa Fè		
Accordo di cooperazione tra Italia e Colombia per l'istituzione del centro di meccanizzazione agricola di Bucamaranga	13 gennaio 1992	25
266.		
24 ottobre 1991, Metro Manila		
Memorandum d'intesa tra Italia e Filippine concernente l'impianto di immagazzinamento con sistema di pompaggio Kalayaan	24 ottobre 1991	41
267.		
24 ottobre 1991, Metro Manila		
Memorandum d'intesa tra Italia e Filippine relativo al progetto «Integrazione di interventi sanitari pubblici e privati in Metro Manila»	24 ottobre 1991	47
268.		
11 novembre 1991, Accra		
Memorandum d'intesa tra Italia e Ghana sulla realizzazione della fase III del progetto di approvvigionamento idrico Kpong-Tema-Accra	11 novembre 1991	57
269.		
20 novembre 1991, Il Cairo		
Protocollo tra Italia e Egitto per utilizzare i fondi di contropartita dell'aiuto alimentare italiano	20 novembre 1991	65

TABELLA N. 2

ATTI INTERNAZIONALI SOGGETTI A LEGGE DI AUTORIZZAZIONE ALLA RATIFICA O APPROVATI CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RECENTEMENTE ENTRATI IN VIGORE

Data, luogo della firma, titolo	Data di entrata in vigore
Convenzione Italia e Polonia per l'assistenza giudiziaria e per il riconoscimento e l'esecuzione delle sentenze in materia civile (Varsavia, 28 aprile 1989). *Vedi legge n. 338 del 5 ottobre 1991 in* G.U. *n. 68* S.O. *del 31 ottobre 1991.*	1° marzo 1992
Convenzione di mutua assistenza in materia penale tra Italia e Polonia (Varsavia, 28 aprile 1989). *Vedi legge n. 145 del 23 aprile 1991 in* G.U. *n. 62* S.O. *del 10 maggio 1991.*	1° marzo 1992
Accordo quadro di cooperazione economica, industriale, scientifico-tecnologica, tecnica e culturale tra Italia e Brasile (Roma, 17 ottobre 1989). *Vedi legge n. 331 del 5 ottobre 1991 in* G.U. *n. 66* S.O. *del 28 ottobre 1991.*	11 dicembre 1991
Convenzione tra Italia e Svizzera concernente una rettifica del confine nel settore della diga di Livigno (Roma, 5 febbraio 1990). *Vedi legge n. 340 del 5 ottobre 1991 in* G.U. *n. 68* S.O. *del 31 ottobre 1991.*	5 febbraio 1990

263.

Roma, 8 luglio 1991

Accordo di cooperazione tra Italia e Messico nella lotta contro l'abuso e il traffico illecito di stupefacenti e sostanze psicotrope

(Entrata in vigore: 19 dicembre 1991)

ACCORDO DI COOPERAZIONE FRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E IL GOVERNO DEGLI STATI UNITI MESSICANI NELLA LOTTA CONTRO L'ABUSO E IL TRAFFICO ILLECITO DI STUPEFACENTI E SOSTANZE PSICOTROPE

Il Governo della Repubblica Italiana e il Governo degli Stati Uniti Messicani (di seguito denominati le Parti Contraenti);

ESPRIMENDO preoccupazione per l'aumento dell'abuso e del traffico illecito di stupefacenti e di sostanze psicotrope nel mondo;

CONSAPEVOLI che tale fenomeno colpisce in modo rilevante entrambi i paesi, mettendo in pericolo il benessere e l'integrità fisica dei propri cittadini;

RICONOSCENDO l'importanza della cooperazione fra i due Governi per combattere in tutti i suoi aspetti il problema dell'abuso e del traffico illecito di stupefacenti e sostanze psicotrope;

RICHIAMANDO la Convenzione Unica sugli Stupefacenti del 30 luglio 1961 e il suo Protocollo di modifica del 1972, la Convenzione sulle Sostanze Psicotrope del 21 febbraio 1971 e la Convenzione delle Nazioni Unite contro il Traffico Illecito di Stupefacenti e Sostanze Psicotrope svoltasi a Vienna nel 1988;

TENENDO CONTO dei loro sistemi costituzionali, giuridici ed amministrativi, e nel rispetto della sovranità di ciascuno Stato;

hanno concordato quanto segue:

ARTICOLO I

Le Parti Contraenti si aiuteranno reciprocamente ai fini della prevenzione e della repressione dell'abuso e del traffico illecito di stupefacenti e di sostanze psicotrope. A tale scopo, le autorità competenti di entrambe le Parti si presteranno assistenza nel settore tecnico-scientifico e si scambieranno informazioni circa gli scopi del presente Accordo, nei limiti imposti dai rispettivi ordinamenti interni.

ARTICOLO II

Nel contesto della cooperazione di cui all'articolo I, le Parti Contraenti si scambieranno informazioni sulla produzione e il traffico illecito di stupefacenti e di sostanze psicotrope in merito a: metodi di lotta, applicazione di tecnologie, pubblicazioni, dati statistici, controlli doganali, metodi e rotte del traffico, nonché alla comparsa di nuovi tipi di stupefacenti o di sostanze psicotrope.

Ciascuna Parte Contraente, su iniziativa propria o su richiesta dell'altra, metterà a disposizione dell'altra Parte - conformemente alla legislazione nazionale - i dati e i documenti contenenti le informazioni relative a casi di traffico illecito di stupefacenti e di sostanze psicotrope.

ARTICOLO III

Le Parti Contraenti si scambieranno informazioni sui sistemi di riciclaggio e di trasferimento di capitali provenienti dal traffico illecito di stupefacenti e di sostanze psicotrope.

ARTICOLO IV

Nell'ambito della cooperazione di cui all'Articolo I, le Parti Contraenti procederanno allo scambio di informazioni e di esperienze in merito alle azioni intraprese in entrambi i paesi per prestare assistenza ai tossicodipendenti, conformemente alle iniziative adottate per dare impulso alle attività delle strutture terapeutiche e delle altre istituzioni impegnate nel recupero dei tossicodipendenti, nonché in merito ai metodi utilizzati in materia di prevenzione.

Le Parti Contraenti promuoveranno incontri tra le rispettive Autorità competenti nel campo della riabilitazione dei tossicodipendenti, scambi di esperti, corsi di formazione e specializzazione professionale.

ARTICOLO V

Le disposizioni del presente Accordo non precludono alle Parti Contraenti di promuovere altre forme di cooperazione nella lotta contro l'abuso e il traffico illecito di stupefacenti e di sostanze psicotrope, attraverso l'intensificazione della collaborazione già esistente nel contesto delle organizzazioni internazionali.

ARTICOLO VI

Al fine di vigilare sull'applicazione del presente Accordo, le Parti designeranno delle Autorità di Coordinamento con funzioni sia operative che consultive. Le Autorità operative saranno, nel caso della Repubblica Italiana, la Direzione Centrale per i

Servizi Antidroga del Ministero dell'Interno e, nel caso degli Stati Uniti Messicani, la Procuraduria General de la Repùblica" unitamente alle altre che verranno designate allo scopo.

Le Autorità consultive saranno i rispettivi Ministeri degli Affari Esteri.

Qualora le Autorità di Coordinamento decidano in tal senso, le stesse potranno scambiarsi relazioni scritte oppure riunirsi, a seconda dei casi, in relazione alle attività intraprese in uno o più settori ai quali si riferisce il presente Accordo.

ARTICOLO VII

Le Parti Contraenti rispetteranno gli obblighi derivanti dal presente Accordo secondo i principi del non intervento negli affari interni, di uguaglianza giuridica e di rispetto dell'integrità territoriale dell'altro Stato.

ARTICOLO VIII

Il presente Accordo entrerà in vigore alla data in cui

entrambe le Parti si notificheranno, per via diplomatica, di aver espletato tutti i requisiti e le procedure costituzionali necessarie alla sua validità.

ARTICOLO IX

Una volta entrato in vigore, l'Accordo avrà una validità di tre anni.

Trascorso tale periodo, l'Accordo sarà valido indefinitamente, salvo denuncia effettuata da una delle Parti Contraenti con preavviso di almeno sei mesi.

Fatto a ...Roma... il otto luglio...... dell'anno millenovecentonovantuno, in due esemplari nelle lingue italiana e spagnola, entrambi i testi facenti ugualmente fede.

Per il Governo della Repubblica Italiana

De Michelis

Per il Governo degli Stati Uniti Messicani

[illegible]

ACUERDO DE COOPERACION ENTRE EL GOBIERNO DE LA REPUBLICA ITALIANA Y EL GOBIERNO DE LOS ESTADOS UNIDOS MEXICANOS EN LA LUCHA CONTRA EL USO INDEBIDO Y EL TRAFICO ILICITO DE ESTUPEFACIENTES Y SUSTANCIAS PSICOTROPICAS

El Gobierno de la República Italiana y el Gobierno de los Estados Unidos Mexicanos (denominados en adelante las partes Contratantes);

EXPRESANDO preocupación por el aumento del uso indebido y del tráfico ilícito de estupefacientes y sustancias psicotrópicas en todo el mundo;

CONSCIENTES de que este fenómeno afecta de manera relevante a ambos países, poniendo en peligro el bienestar y la integridad física de sus ciudadanos;

RECONOCIENDO la importancia de la cooperación entre los dos Gobiernos para combatir en todos sus aspectos el problema del uso indebido y del tráfico ilícito de estupefacientes y sustancias psicotrópicas;

HACIENDO referencia a la Convención Unica sobre Estupefacientes del 30 de julio de 1961 y su Protocolo de enmienda de 1972, el Convenio sobre Sustancias Psicotrópicas del 21 de febrero de 1971 y la Convención de las Naciones Unidas contra el Tráfico Ilícito de Estupefacientes y Sustancias Sicotrópicas, celebrada en Viena en 1988;

TENIENDO EN CUENTA sus sistemas constitucionales, jurídicos y administrativos, así como el respeto a la soberanía de cada Estado;

Han acordado lo siguiente:

ARTICULO I

Las Partes Contratantes se apoyarán recíprocamente para la prevencion y la represión del uso indebido y el tráfico ilícito de estupefacientes y sustancias psicotrópicas. Con tal fin, las autoridades competentes de ambas Partes se prestarán asistencia mutua en el campo técnico-científico e intercambiarán información relativa al proposito del presente Acuerdo, dentro de los límites impuestos por sus respectivas legislaciones internas.

ARTICULO II

En el marco de la cooperación citada en el Artículo I, las Partes Contratantes intercambiarán información relativa a la producción y tráfico ilícito de estupefacientes y sustancias psicotrópicas en cuanto a: métodos de lucha, aplicación de tecnología, publicaciones, datos estadísticos, controles aduanales, métodos y rutas del tráfico así como la aparición de nuevos tipos de estupefacientes o sustancias psicotrópicas.

Cualquiera de las Partes Contratantes, por iniciativa propia o a peticion de la otra, pondrá a su disposición, -de conformidad con la legislación nacional,- los datos y documentos conteniendo información relativa a casos de tráfico ilícito de estupefacientes y sustancias psicotrópicas.

ARTICULO III

Las Partes Contratantes intercambiarán información acerca de sistemas de reciclaje y transferencia de capitales provenientes del tráfico ilícito de estupefacientes y sustancias psicotrópicas.

ARTICULO IV

En el marco de la cooperación a que se hace mención en el Artículo I, las Partes Contratantes procederán al intercambio de información y de experiencias en relación con las acciones emprendidas en ambos países para prestar asistencia a los farmacodependientes, conforme a las iniciativas adoptadas para impulsar la actividad del medio terapéutico y de las otras instituciones dedicadas a la rehabilitación de los farmacodependientes, así como respecto de los métodos utilizados en materia de prevención.

Las Partes Contratantes promoverán encuentros entre las respectivas autoridades competentes en rehabilitación de farmacodependientes, intercambio de especialistas, cursos de formación y especialización profesional.

ARTICULO V

Las disposiciones del presente Acuerdo no impedirán a las Partes Contratantes promover otras formas de cooperación en la lucha contra el abuso y el tráfico ilícito de estupefacientes y sustancias

psicotrópicas, mediante la intensificación de la colaboración ya existente en el marco de las orgánizaciones internacionales.

ARTICULO VI

Con el propósito de supervisar la aplicación del presente Acuerdo, las Partes designarán Autoridades Coordinadoras, que tendrán tanto funciones operativas como consultivas. Las Autoridades operativas serán, en el caso de la República Italiana, la Dirección Central para los Servicios Antidroga del Ministerio del Interior y en el caso de los Estados Unidos Mexicanos, la Procuraduría General de la República y las demás que para tal efecto se designen.

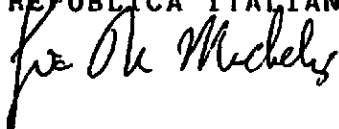
Las Autoridades consultivas serán las respectivas Secretarías de Relaciones Exteriores.

Cuando las Autoridades Coordinadoras así lo acuerden, podrán intercambiarse informes o reunirse, según lo juzguen pertinente, en relación con las actividades emprendidas en uno o varios de los campos a que se refiere el presente Acuerdo.

ARTICULO VII

Las Partes Contratantes cumplirán sus obligaciones derivadas del presente Acuerdo de conformidad con los principios de no intervención en los asuntos internos, igualdad jurídica y respeto a la integridad territorial del otro Estado.

ARTICULO VIII

El presente Acuerdo entrará en vigor en la fecha en que ambas Partes se notifiquen, a través de la vía diplomática, que han cumplido con todos los requisitos y procedimientos constitucionales necesarios para darle cumplimiento.

ARTICULO IX

Una vez que entre en vigor el Acuerdo será válido por tres años.

Transcurrido ese período, el Acuerdo estará vigente indefinidamente, salvo denuncia efectuada por una de las Partes Contratantes, mediante aviso previo de por lo menos seis meses.

Hecho en Roma el ocho de julio de mil novecientos noventa y uno, en dos ejemplares en idiomas italiano y español, siendo ambos textos igualmente válidos.

POR EL GOBIERNO DE LA REPUBLICA ITALIANA

POR EL GOBIERNO DE LOS ESTADOS UNIDOS MEXICANOS

264.

Roma, 11 settembre 1991

Scambio di Lettere tra Italia e Albania per la concessione alla Albania di un secondo credito d'aiuto di 30 miliardi di Lire per un programma di finanziamento delle importazioni

(Entrata in vigore: 11 settembre 1991)

Il Ministro degli Affari Esteri

Roma, 11 settembre 1991

Signor Vice Primo Ministro,

desidero far riferimento alle recenti intese italo-albanesi per confermarLe la disponibilità del mio Governo a concedere un secondo credito di aiuto per il "Programma di Finanziamento delle Importazioni". A tale scopo si è concordato con il Ministero delle Relazioni Economiche con l'Estero che possano essere finanziati, con i fondi messi a disposizione dal Governo italiano, beni prodotti in Italia destinati ai seguenti settori:

- industria edile;
- industria mineraria;
- agricoltura, agroindustria e zootecnia;
- pneumatici e macchinari per la rigenerazione di pneumatici;
- trasporti.

Gli specifici beni che saranno ammessi al finanziamento sono stati concordati per le vie diplomatiche.

Si è, inoltre, anche stabilito che il finanziamento potrà includere i costi di trasporto e di assicurazione relativi ai suddetti beni importati.

Il finanziamento del Governo italiano sarà di 30 miliardi di lire, in credito di aiuto. Le condizioni del credito di aiuto saranno le seguenti:

- periodo di rimborso in 20 anni, di cui 10 di grazia;
- tasso d'interesse dell'1,50 per cento.

Lo schema operativo del programma sarà il seguente:

1. sarà firmata una Convenzione finanziaria fra il Mediocredito centrale e la Banca Albanese per il Commercio per disciplinare gli aspetti finanziari della concessione e della utilizzazione del credito di aiuto;
2. il Ministero albanese delle Relazioni Economiche con l'Estero trasmetterà, per il tramite dell'Ambasciata d'Italia a Tirana, al Ministero degli Esteri italiano le fatture pro-forma

==========================

S.E. Gramoz Pashko
Vice Primo Ministro della Repubblica di Albania

approvate od i contratti stipulati con i fornitori italiani, richiedendone il finanziamento a valere sui fondi del programma di cui trattasi; la valuta contrattuale da usare nelle fatture pro-forma o nei contratti dovrà essere la lira italiana;

3. dopo aver effettuato la congruità dei prezzi di detti documenti contrattuali, il Ministero degli Affari Esteri italiano, provvederà ad esprimere a Mediocredito centrale il proprio nulla osta all'imputazione.

Ho ora l'onore di proporre che, qualora quanto precede sia accettato dal Governo albanese, la presente e la risposta affermativa di Vostra Eccellenza costituiscano un Accordo, che entrerà in vigore dalla data della Lettera di risposta.

La conclusione di tale accordo permetterà di avviare le procedure di legge per rendere disponibile il credito di aiuto.

La prego di gradire, Signor Vice Primo Ministro, i sensi della mia più alta considerazione.

(Gianni De Michelis)

GOVERNMENT OF ALBANIA
DEPUTY PRIME MINISTER

Roma, 11 settembre 1991

Signor Ministro,

ho l'onore di aver ricevuto in data odierna la Sua lettera del seguente tenore:

""Desidero far riferimento alle recenti intese italo-albanesi per confermarLe la disponibilità del mio Governo a concedere un secondo credito di aiuto per il "Programma di Finanziamento delle Importazioni". A tale scopo si è concordato con il Ministero delle Relazioni Economiche con l'Estero che possano essere finanziati, con i fondi messi a disposizione dal Governo italiano, beni prodotti in Italia destinati ai seguenti settori:
- industria edile;
- industria mineraria;
- agricoltura, agroindustria e zootecnia;
- pneumatici e macchinari per la rigenerazione di pneumatici;
- trasporti.

Gli specifici beni che saranno ammessi al finanziamento sono stati concordati per le vie diplomatiche.

Si è, inoltre, anche stabilito che il finanziamento potrà includere i costi di trasporto e di assicurazione relativi ai suddetti beni importati.

Il finanziamento del Governo italiano sarà di 30 miliardi di lire, in credito di aiuto. Le condizioni del credito di aiuto saranno le seguenti:
- periodo di rimborso in venti anni, di cui dieci di grazia;
- tasso d'interesse dell'1,50 per cento.

==========================

S.E. Gianni De Michelis
Ministro degli Affari Esteri
della Repubblica italiana
R_O_M_A

Lo schema operativo del programma sarà il seguente:

1. sarà firmata una Convenzione finanziaria fra il Mediocredito centrale e la Banca Albanese per il Commercio per disciplinare gli aspetti finanziari della concessione e della utilizzazione del credito di aiuto;

2. il Ministero albanese delle Relazioni Economiche con l'Estero trasmetterà, per il tramite dell'Ambasciata d'Italia a Tirana, al Ministero degli Esteri italiano le fatture pro-forma approvate od i contratti stipulati con i fornitori italiani, richiedendone il finanziamento a valere sui fondi del programma di cui trattasi; la valuta contrattuale da usare nelle fatture pro-forma o nei contratti dovrà essere la lira italiana;

3. dopo aver effettuato la congruità dei prezzi di detti documenti contrattuali, il Ministero degli Affari Esteri italiano, provvederà ad esprimere a Mediocredito centrale il proprio nulla osta all'imputazione.

Ho ora l'onore di proporre che, qualora quanto precede sia accettato dal Governo albanese, la presente e la risposta affermativa di Vostra Eccellenza costituiscano un Accordo, che entrerà in vigore dalla data della Lettera di risposta.

La conclusione di tale accordo permetterà di avviare le procedure di legge per rendere disponibile il credito di aiuto.

La prego di gradire, Signor Vice Primo Ministro, i sensi della mia più alta considerazione.""

Comunicandole l'assenso del mio Governo su quanto precede, La prego di voler accettare, Signor Ministro, i sensi della mia più alta considerazione.

(Gramoz Pashko)

265.

Bogotà/Santa Fè, 8 ottobre 1991

Accordo di cooperazione tra Italia e Colombia per l'istituzione del centro di meccanizzazione agricola a Bucamaranga

(Entrata in vigore: 13 gennaio 1992)

3 — Libreria - Suppl. ord. alla *G.U.* n. 89.

ACUERDO DE COOPERACION ENTRE EL GOBIERNO DE LA REPUBLICA ITALIANA Y EL GOBIERNO DE LA REPUBLICA DE COLOMBIA PARA EL ESTABLECIMIENTO DEL CENTRO DE MECANIZACION AGRICOLA DE BUCARAMANGA

El Gobierno de la República Italiana

y

El Gobierno de la República de Colombia

En desarrollo del Convenio de Cooperación Técnica y Científica suscrito entre ambos Gobiernos el treinta de marzo de mil novecientos setenta y uno y teniendo en cuenta que:

1. Con fecha 3 de julio de 1987 mediante oficio CTI - 4 - 669 el Gobierno Colombiano, a través del Departamento Nacional de Planeación solicitó al Gobierno Italiano su cooperación para el impulso y operación del Centro de Mecanización Agrícola de Bucaramanga.

2. Con fecha 18 de agosto de 1988 mediante nota 2475, la Embajada de Italia informó al Gobierno Colombiano la aprobación del programa por parte del Gobierno Italiano.

Han convenido suscribir este Acuerdo según los términos de los artículos siguientes:

ARTICULO I
OBJETO DEL ACUERDO

1. Las dos Partes aunarán esfuerzos para el desarrollo del Programa "Establecimiento del Centro de Mecanización Agrícola de Bucaramanga" (en adelante el Programa).

   Para tal efecto se preveen las siguientes actividades:

   a. La organización de cursos de formación y divulgación agrícola, dirigidos a la transferencia de una mecanización apropiada.

   b. La realización de cursos de capacitación y actualización técnico-organizativa incluyendo estudios en Italia a nivel de operarios y técnicos.

c. La asistencia técnica a las empresas metalmecánicas colombianas que operan en el sector de maquinaria agrícola.

d. La realización de estudios de mercado y de factibilidad preliminares a la adaptación de máquinas y equipos agrícolas destinados al mercado colombiano y a los países andinos.

e. El desarrollo del Programa para la adaptación, construcción y experimentación, en Bucaramanga, de máquinas, equipos e instalaciones para la agricultura, la zootecnia y la primera transformación de los productos agrícolas.

f. El respaldo y/o participación en iniciativas que tengan como fin el promover y dar a conocer las nuevas máquinas y equipos diseñados o adaptados en el Centro.

g. La asesoría y la cooperación con instituciones que estén relacionadas con la mecanización agrícola, el desarrollo rural y afines. Se dedicará especial atención a establecer Convenios de Cooperación, investigación y desarrollo con algunas Universidades e Institutos.

h. La promoción y difusión de técnicas de actualidad utilizadas en el diseño y la producción mecánica. Lo anterior hace referencia a la conveniencia de poder contar en el proyecto con la tecnología CAD/CAM para su aplicación y divulgación.

i. La creación de un banco de datos cuya finalidad sea prestar sus servicios a la industria de maquinaria agrícola y a las universidades e institutos tecnológicos.

j. Asesoría e investigación técnica con la participación del ICA.

K. El Programa se desarrollará en cinco fases así:

Primera fase: Estructura del Programa (primer año).

a. Puesta en actividad del Programa.

b. Constitución del Comité de Coordinación.

c. Asignación de funciones al jefe italiano del Programa y al personal operativo italiano.

d. Preparación de la misión en Colombia.

e. Misión en Colombia del Coordinador general y del jefe italiano del Programa.

f. Determinación de la distribución de planta (Lay-Out) de máquinas, equipos, servicios, oficinas, etc.

g. Selección de la maquinaria y equipos agrícolas.

h. Selección de máquinas-herramientas y equipos.

i. Evaluación y conclusiones de la primera fase.

Segunda fase: Preparación del Centro (primer año).

a. Traslado a Colombia del jefe italiano y del grupo operativo previsto

b. Puesta en actividad de las pruebas y divulgaciones por parte de tres expertos.

c. Misión en Italia del jefe colombiano del Programa y su participación en las etapas de perfeccionamiento del Programa.

d. Terminación de las obras de adecuación y reparaciones en Centro con base en la distribución establecida.

e. Adquisición y envío de la maquinaria y equipos agrícolas y de taller.

f. Selección del personal colombiano que iniciará labores a partir del primer año, y del que iniciará labores a patir del segundo año.

g. Recepción y utilización de las tres unidades moviles para la divulgación .

h. Recepción y prueba de la maquinaria agrícola inicial y organización del garaje o depósito de las mismas.

i. Recepción, distribución, instalación y prueba de las distintas máquinas - herramientas.

j. Definición de relaciones con instituciones de capacitación.

k. Preparación de los cursos de capacitación que se dictarán en el Centro.

l. Organización del departamento de diseño.

m. Organización del taller.

n. Organización de la sección de almacén.

ñ. Determinación de los proveedores en materias primas y servicios complementarios.

o. Preparación de terrenos experimentales de la maquinaria agrícola.

p. Definición de las pruebas experimentales de la maquinaria agrícola "prototipo".

Tercera fase: Actividad del Centro (Segundo año)

a. Programa de prueba de las maquinarias agrícolas del Centro.

b. Actividad de modificación y diseño a la maquinaria agrícola con base en los datos obtenidos después de efectuadas las pruebas.

c. Utilización de las máquinas - herramientas y de los equipos de taller en la fabricación de las piezas, partes y componentes a utilizar en las modificaciones de la maquinaria agrícola.

d. Cooperación entre el Centro y las distintas instituciones de capacitación, investigación y diseño.

e. Instrucción y entrenamiento del personal colombiano del Centro.

f. Iniciación de los cursos modulares de capacitación destinados a los usuarios de la maquinaria agrícola.

g. Iniciación de los cursos modulares para mecánicos encargados del mantenimiento de la maquinaria agrícola.

h. Iniciación de los cursos modulares para operarios mecánicos de fábricas colombianas de maquinaria agrícola.

i. Iniciación de los cursos modulares para proyectistas/dibujantes de fábricas de maquinaria, diseñadores en general. Los cursos tienen como objetivo la formación de técnicos Colombianos, proyectistas/dibujantes de máquinas y equipos agrícolas.

j. Realización de seminarios modulares sobre temas tecnológicos específicos.

k. Redacción del informe y conclusiones de la tercera fase.

Cuarta fase: Operación plena del Centro. (tercer año)

a. Programa de pruebas de la maquinaria agrícola del Centro

b. Actividades de diseño y proyección de modificaciones y reformas de la maquinaria agrícola con base en los datos obtenidos después de la realización de las pruebas.

c. Utilización de las máquinas - herramientas y de los equipos de taller para la fabricación de aqeullos componentes, piezas, y partes que se deban utilizar para las modificaciones a la maquinaria agrícola.

d. Definición de los detalles de nuevos prototipos y componentes de la maquinaria agrícola y su posterior diseño.

e. Actividad de fabricación de prototipos y repuestos.

f. Continuación de las actividades entre el Centro y las entidades de capacitación, investigación y enseñanza ya mencionadas, relativas a trabajos de diseño e industrialización.

g. Capacitación y entrenamiento del personal colombiano del Centro.

h. Continuación de los cursos modulares de capacitación destinados a usuarios de maquinaria agrícola, agricultores y finqueros.

i. Continuación de los cursos modulares para mecánicos y supervisores vinculados a fábricas colombianas de maquinaria agrícola.

j. Continuación de los cursos modulares para mecánicos y supervisores relacionados con el mantenimiento de maquinaria agrícola.

k. Continuación de los cursos modulares para diseñadores/dibujantes de enpresas colombianas fabricantes de maquinaria agrícola.

l. Realización de seminarios modulares sobre temas tecnológicos específicos.

m. Selección del asistente del director colombiano o subdirector para que inicie actividades al empezar el cuarto año de funcionamiento del Centro. Asumirá las funciones del subdirector al efectuarse el retiro de los italianos.

n. Redacción del informe y conclusiones correspondientes a la cuarta fase.

Quinta fase: Continuación de actividades y traspaso del Centro a la parte colombiana. (cuarto año)

a. Programa de pruebas de la maquinaria agrícola del Centro.

b. Actividades de diseño y proyección de modificaciones y reformas de la maquinaria agrícola con base en los datos obtenidos después de la realización de las pruebas.

c. Utilización de las máquinas - herramientas y de los equipos de taller para la fabricación de aquellos componentes, piezas y partes que se deban utilizar para las modificaciones a la maquinaria agrícola.

d. Definición de los detalles de los nuevos prototipos y componentes de la maquinaria agrícola y su posterior diseño.

e. Actividad de fabricación de prototipos y respuestos.

f. Continuación de las actividades entre el centro y las entidades de capacitación, investigación y enseñanza ya mencionadas, actividades relativas a trabajos de diseño e industrialización.

g. Capacitación y entrenamiento del personal colombiano del Centro.

h. Continuación de los cursos modulares de capacitación destinados a usuarios de maquinaria agrícola, agricultores, finqueros.

i. Continuación de lós cursos modulares para mecánicos y Supervisores relacionados con el mantenimiento de maquinaria agrícola.

j. Continuación de los cursos modulares para mecánicos y supervisores de fábricas colombianas de maquinaria agrícola.

k. Continuación de los cursos modulares para diseñadores/dibujantes de fábricas colombianas de maquinaria agrícola.

l. Realización de seminarios modulares sobre temas tecnológicos específicos.

m. Asignación de las funciones al Asistente del Subdirector del Centro.

n. Definición del Programa de la autofinanciación del Centro.

ñ. Entrega del Centro a la Parte Colombiana. Este punto contempla la culminación de todas las actividades necesarias para que el Centro pueda seguir su plena actividad bajo el control directo de la entidad ejecutora colombiana, la cual deberá responsabilizarse del manejo y operación futuros del Centro.

o. Redacción de informe y conclusiones de la quinta fase.

p. Redacción del informe final sobre la actividad y los resultados obtenidos en el Centro.

2. La cooperación de las partes se ejecutará en un plazo de 48 meses, contados a partir de la fecha de entrada en vigencia establecida en el artículo XIV del presente Acuerdo.

ARTICULO II
LA CONTRIBUCION ITALIANA

1. Como contribución al Programa, la parte italiana se compromete a suministrar:

   . 322 meses/hombre de personal experto en varias especialidades.
   . Vehículos y unidades móbiles para la divulgación.
   . Máquinas - herramientas y equipos de taller.
   . Capacitación.
   . Sistema CAD/CAM.

- Máquinas Agrícolas.
- Gastos de traslados de máquinas - herramientas, equipos de taller y máquinas agrícolas.
- Viajes del personal.
- Estadía en Italia del personal colombiano.
- Misiones en Colombia del Comité Técnico ISIDE.
- Fondos para riesgos e imprevistos.
- Gastos generales.

2. En desarrollo del presente Acuerdo, la propiedad de la maquinaria, equipos, materiales y vehículos suministrados por el Gobierno Italiano, serán transferidos al Gobierno Colombiano. Dichos bienes quedarán a disposición de los expertos y técnicos italianos, sin ninguna limitación hasta la terminación del Programa.

3. La totalidad de los gastos de la contribución italiana anteriormente mencionados es de 89.125.497.000 Liras Italianas.

ARTICULO III
LA CONTRIBUCION COLOMBIANA

1. Como contribución al Programa y contrapartida la Parte colombiana se compromete a:

   a. Pagar los salarios del personal colombiano del Centro así:

      1. Ingeniero, director colombiano del Centro: 46 meses/hombre.
      1. Ingeniero vicedirector colombiano 12 meses/hombre.
      8. técnicos 286 meses/hombre
      4. mecánicos 138 meses/hombre
      1. contable 42 meses/hombre
      1. secretaria 42 meses/hombre
      6. obreros genéricos 256 meses/hombre

   b. Poner a disposición del Programa un edificio industrial debidamente equipado, y sus terrenos para experimentación.

   c. Suministrar los recursos necesarios para cubrir los gastos de adaptación de las estructuras.

   d. Materiales de consumo.

e. Construir las oficinas, aulas y laboratorios requeridos por el Programa.

2. La totalidad de la contribución colombiana, será de Seiscientos Millones de Pesos (600.000.000.oo)

ARTICULO IV
LAS ENTIDADES EJECUTORAS

1. Bajo indicación explícita de la Parte Colombiana, la ejecución de las actividades a cargo de la Parte Italiana estipuladas en el Plan de Operaciones al que se refiere el Artículo VII del presente Acuerdo, serán adelantadas por ISIDE S.p.A.

2. La Parte Colombiana designa al Ministerio de Agricultura, quien adelantará la ejecución de las actividades a cargo de la Parte colombiana, estipuladas en el Plan de Operaciones al que se refiere el Artículo VII del presente Acuerdo.

ARTICULO V
DIRECCION Y ORGANIZACION DEL PROGRAMA

1. El Gobierno colombiano designará a uno de sus expertos para actuar como jefe colombiano del Programa, ISIDE S.p.A. a su vez designará a uno de sus expertos como Jefe italiano del Programa.

2. El Jefe italiano representará en Colombia a la Parte italiana y será responsable ante las autoridades italianas por la correcta utilización de la contribución italiana.

3. El Jefe italiano actuará de común acuerdo con el Jefe Colombiano y respetará las instrucciones operacionales dadas por él al personal colombiano.

4. El Gobierno Colombiano proveerá al Jefe italiano toda la información que pueda ser considerada necesaria para la ejecución del Programa.

5. Las mismas responsabilidades y compromisos especificados para el Jefe italiano serán aplicables al Jefe colombiano para con las autoridades colombianas.

ARTICULO VI
COMITE DE COORDINACION

1. Se establecerá un Comité de Coordinación integrado por:

   - Un representante del Departamento Nacional de Planeación.
   - Un representante del Ministerio de Agricultura.
   - Un representante de la Embajada de Italia.
   - Un representante de ISIDE S.p.A.
   - El Jefe Colombiano del Programa.
   - El Jefe Italiano del Programa.

   Los representantes del Departamento Nacional de Planeación y de la Embajada de Italia asumirán la Presidencia del Comité alternativamente cada seis (6) meses.

2. Las funciones de este Comité serán:

   - Ejecutar la supervisión general del Programa.
   - Examinar y aprobar los cambios que se presenten en el Plan de Operaciones mencionado en el Artículo VII.
   - Examinar los informes de progreso.
   - Recomendar las medidas necesarias para asegurar el eficiente desarrollo de las actividades del Programa.

3. El Comité se reunirá cada cuatro (4) meses y se podrá reunir extraordinariamente a solicitud de alguno de sus miembros; a dichas reuniones se podrá invitar con voz pero sin voto a representantes del Gobierno Colombiano; del Instituto Colombiano Agropecuario, del Servicio Nacional de Aprendizaje y cualquier otra entidad que se considere conveniente.

ARTICULO VII
EL PLAN DE OPERACIONES

1. Las entidades ejecutoras establecerân de comûn acuerdo un " Plan de Operaciones " indicando en detalle la contribuciôn de cada una de las Partes, el nûmero y las obligaciones de los expertos, la descripciôn de sus trabajos, la duraciôn de su asignaciôn al Programa.

2. El "Plan de Operaciones" deberâ incluîr un presupuesto especîfico relacionado con cada rubro de la contribuciôn de ambas Partes, como tambiên un esquema de prioridades en las actividades, un cronograma de operaciôn, la lista de materiales a suministrar por las Partes y el Programa de entrenamiento de la contraparte colombiana.

3. El " El Plan de Operaciones " formarâ parte integral de este Acuerdo. Cualquier modificaciôn o enmienda que se quiera producir deberâ hacerse sin exceder los aportes de cada una de las partes establecidas en los Artîculo II y III y deberâ consultarse con el Comitê de Coordinaciôn.

ARTICULO VIII
STATUS DEL PERSONAL Y EQUIPOS ITALIANOS

El personal, la maquinaria y los equipos suministrados por la Parte italiana (detallados en el Plan de Operaciones de que trata el Artîculo VII) para este Programa, gozarân de los privilegios e inmunidades mencionados en los artîculos IV y V del Convenio de Cooperaciôn Têcnica y Cientîfica suscrito entre los dos Gobiernos el 30 de marzo de 1971.

ARTICULO IX
INFORMES

En el curso del Programa se elaborarán informes cada 4 meses sobre el estado de avance de las actividades, lo mismo que a la terminación de cada fase. A la terminación del Programa se elaborará un informe final. Todos los informes que produzca el Programa serán en idioma español y se remitirán a todos los organismos que integran el Comité de Coordinación, los cuales los enviarán a los respectivos Ministerios y Entidades competentes.

ARTICULO X
RESERVA DE INFORMACION

Toda la información producida o relacionada con el Programa será de propiedad del Ministerio de Agricultura y no podrá ser revelada a terceros sin su previa autorización.

ARTICULO XI
FUERZA MAYOR

Ninguna de las Partes será responsable ante la Otra de las pérdidas o daños de cualquier naturaleza en que incurriera o sufriera la Otra parte como consecuencia de demora o incumplimiento en la ejecución del Programa causados por fuerza mayor o caso fortuito, debidamente comprobado por el Comité de Coordinación.

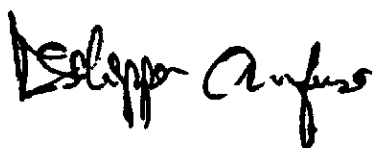
ARTICULO XII
SUBADJUDICACIONES

ISIDE S.p.A. no podrá adjudicar el todo o el parte de la ejecución de los servicios objeto del presente

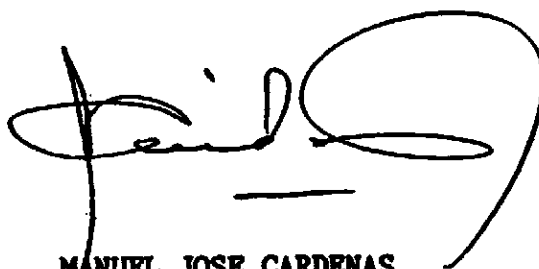
Programa. No se considera subadjudicació la asignación de actividades especializadas que no constituyan parte preponderante del Programa a otras personas o entidades.
ISIDE S.p.A. mantendrá no obstante la responsabilidad inicialmente convenida.

La eventual asignación de actividades especializadas por parte de ISIDE S.p.A. será sometida a la previa autorización de la Dirección General para la cooperación al desarrollo del ministerio de Relaciones Exteriores de Italia.

ARTICULO XIII
CONTROVERSIAS

Cualquier diferencia concerniente a la interpretación o realización de este Acuerdo que no pueda ser resuelta por las Entidades Ejecutoras deberá ser presentada al Comité de Coordinación y, en el caso de que no sea resuelta, a los respectivos Gobiernos para la conciliación.

ARTICULO XIV
ENTRADA EN VIGENCIA Y DURACION

El Acuerdo entrará en vigencia el día en que la Parte Italiana comunique a la Otra Parte que han sido perfeccionados los procedimientos internos previstos por su propio ordenamiento y tendrá una duración de 48 meses y será tácitamente renovado por el período necesario para la terminación de actividades descritas en el Plan de Operaciones, salvo denuncia escrita de una de las Partes con un preaviso de por lo menos seis (6) meses.

Salvo acuerdo de las Partes en contrario, la terminación o denuncia del presente Acuerdo no afectará las actividades que se hayan iniciado.

Firmado en Santa Fé de Bogotá, D.C., el día 8 del mes de octubre de mil novecientos noventa y uno (1991), en dos textos originales en español e italiano igualmente válidos .

POR EL GOBIERNO DE LA
REPUBLICA ITALIANA

FILIPPO ANFUSO
Embajador

POR EL GOBIERNO DE LA
REPUBLICA DE COLOMBIA

MANUEL JOSE CARDENAS
Viceministro de Asuntos
Económicos Internacionales
Encargado del Despacho del
Ministro de Relaciones
Exteriores

266.

Metro Manila, 24 ottobre 1991

Memorandum d'intesa tra Italia e Filippine concernente l'impianto di immagazzinamento con sistema di pompaggio Kalayaan

(Entrata in vigore: 24 ottobre 1991)

4 — Libreria - Suppl. ord. alla *G.U.* n. 89.

MEMORANDUM OF UNDERSTANDING
BETWEEN
THE GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF ITALY
AND
THE GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF THE PHILIPPINES

CONCERNING
THE "KALAYAAN PUMPED STORAGE PLANT"

The Government of the Republic of the Philippines and the Government of the Republic of Italy.

In conformity with the provisions of the law number 49 dated February 26, 1987, and within the framework of the amendment to the first RP-Italy Protocol of Understanding signed on July 6, 1990 in Manila, wishing to cooperate on the "Kalayaan pumped storage plant", hereinafter referred to as "the Operation and Maintenance Assessment"

HAVE AGREED AS FOLLOWS

ARTICLE I

The National Economic and Development Authority, hereinafter referred to as "NEDA", on behalf of the Government of the Republic of the Philippines designates the National Power Corporation, hereinafter referred to as "NPC", as the executing agency responsible for the implementation of its obligations under this memorandum of Understanding.

ARTICLE II

The two Governments shall cooperate in Technical Assistance for the Project.

The main objective of the Project is to optimize the operations and maintenance of the Kalayaan Pumped Storage Plant keeping into consideration the electrical system in Luzon.
A detailed description of the Project is set forth in the Technical Annex.

ARTICLE III

The Government of the Republic of Italy, in accordance with the prevailing laws and regulations, and with the resolution of the Directoral Committee of the Italian Cooperation n. 75, dated February 24, 1988 will contribute with a grant of up to 422.727.000 Lit.

ARTICLE IV

The Government of the Republic of the Philippines, in accordance with the prevailing laws and regulations, shall make a contribution in local currency, of up to 60.000 US Dollars.

ARTICLE V

The two Governments also agree to establish a coordinating committee formed by members designated by each government.

The Coordinating Committee shall prepare regular semi-annual status and accomplishment reports, using NEDA prescribed forms and submit these to the two governments for review.

In case of disagreement between the members of the Coordinating Committee concerning the implementation of the project, the problems have to be submitted through diplomatic channels to the concerned Authorities of the two Governments.

ARTICLE VI

The Government of the Republic of the Philippines shall assure ELC-Electroconsult and its experts working in the Philippines for the execution of the Project all privileges and exemptions, subject to existing laws and regulations, as contained in the Agreement on Development Cooperation - Annex A (governing privileges and immunities accorded to experts).

ARTICLE VII

The two Governments and their designated Executing Agencies shall ensure that this Memorandum of Understanding is carried out with due diligence and efficiency and each shall furnish the other with all information that may be considered necessary for the realization of the Project

ARTICLE VIII

The Project shall be carried out in accordance to the Plan of Operations annexed to this MOU.
The Plan of Operations contains the implementation strategy, project management and responsibilities of parties concerned.

ARTICLE IX

1. This Memorandum of Understanding shall enter into force on the date of signature and shall expire upon completion of the Project or on any date mutually agreed upon by the two Governments.

2. This Memorandum of Understanding which is stipulated in accordance with Paragraph 6 Annex A of the Protocol of Understanding between the Republic of the Philippines and the Republic of Italy is of a technical nature and is intended only to set out the administrative responsibilities of the two Governments in relation to the implementation of the Project.

3. This Memorandum of Understanding may be amended at any time with the mutual consent of both Governments through an exchange of letters.

4. Any dispute arising out of the interpretation or implementation of this Memorandum of Understanding shall be settled amicably by consultation or negotiation between the two Governments.

5. Communications or documents given or sent by either the Philippine or the Italian Government pursuant to this project shall be addressed to:

- for the Italian Government

  His Excellency Mario Crema
  Ambassador
  Italian Embassy
  6th floor, Zeta II building
  191 Salcedo St., Legaspi Village
  Makati, Metro Manila

- for the Philippine Government

  Honorable Cayetano W. Paderanga, Jr.
  Secretary of Socio-Economic Planning
  National Economic and Development Authority (NEDA)
  P.O. Box 419, Greenhills
  San Juan, Manila
  Cable Address: NEDAPHIL
  Telex Address: 28058 NED PH
  4023 NED PM

in Witness whereof, the undersigned, have signed this Memorandum of Understanding.

signed in Metro Manila, on October 24, 1991 in duplicate in the English language.

FOR THE GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF ITALY

FOR THE GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF THE PHILIPPINES

267.

Metro Manila, 24 ottobre 1991

Memorandum d'intesa tra Italia e Filippine relativo al progetto «Integrazione di interventi sanitari pubblici e privati in Metro Manila»

(Entrata in vigore: 24 ottobre 1991)

**MEMORANDUM OF UNDERSTANDING
BETWEEN
THE GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF ITALY
AND
THE GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF THE PHILIPPINES
CONCERNING THE PROJECT
"INTEGRATION OF PRIVATE AND PUBLIC HEALTH SERVICES
IN METRO MANILA".**

WHEREAS, the collaboration and coordination between the government and NGOs for health service delivery and health cause advocacy is a strategy adopted by the 1987-1992 Medium Term Philippine Development Plan;

WHEREAS, the Government of the Republic of Italy and the Government of the Republic of the Philippines are desirous of strengthening their existing friendly relations and in the intent of achieving the goal of "Health for All by the Year 2000";

WITHIN the framework of the Protocol of Understanding of 18 September 1987, and its First Amendment signed on 6 July 1990;

The Government of the Republic of Italy and the Government of the Republic of the Philippines;

HAVE AGREED AS FOLLOWS:

**ARTICLE I
Responsible Parties**

1.1 The Government of the Republic of Italy, henceforth referred to as the Italian Government as represented by the Directorate General for Development Cooperation henceforth referred to as the D.G.C.S., shall be responsible for the implementation of its obligations under this Memorandum of Understanding.

1.2 The Italian Government will utilize the expertise of an Italian NGO, Associazione Italiana Solidarieta' tra i Popoli - AISPO, for the implementation of the Project. AISPO shall operate under the responsibility of the Italian Government and under the supervision of the Philippine Government. AISPO shall abide by all the terms of the agreement spelled out in this Memorandum of Understanding. The AISPO personnel shall work in full coordination with the DOH and the NGOs implementing the Project.

1.3 The Government of the Republic of the Philippines, as represented by the National Economic and Development Authority, henceforth referred to as the "NEDA" designates the Department of Health, hereinafter referred to as DOH as the agency responsible for the implementation of its obligations under this Memorandum of Understanding.

1.4 The DOH shall enter into specific agreements with the Camillian Fathers, Camillian Sisters, Canossian Sisters, Ursuline Sisters and San Juan de Dios Hospital, henceforth referred to as "the designated NGOs", who will be directly responsible for the implementation of the Project. Said agreements shall be drafted and signed within five months from the arrival in the Philippines of the Italian Project Manager sent by AISPO, and outline the modalities for integrating the services offered by the private entities with the government policies and strategies in health and nutrition. The above agreements shall be approved by the DOH and the DGCS.

ARTICLE II
Areas of Intervention

2.1 Both Governments intend to carry out activities in the National Capital Region and in the Province of Rizal, Region IV.

ARTICLE III
Project Objectives

3.1 Both Governments agree that the overall objectives of the Project are to improve the health services in the Project area and to support and strengthen the coordination and integration at the national, regional, provincial and community levels between the private and the public initiatives in the delivery of health and nutrition services through the establishment of mechanism for regular consultation.

3.2 The specific objective of the Project is to strengthen the joint government and NGOs action for health services in the following areas:

a. Primary Health Care ;
b. Hospital Care;
c. Management.

ARTICLE IV
Strategies for Implementation

4.1 Both Governments agree that for the realization of the Project, it will be necessary to implement the following principles and criteria:

a. set up at different levels, referral mechanisms between the private and public services;

b. identify and implement all possible integration mechanisms for an effective exchange of resources and expertise between the private and the public services at all levels;

c. assure the adoption of identical diagnostic and therapeutic standards;

d. assure that the primary beneficiary target group of the services set up by the Project will be the indigents, therefore, the following criteria shall be implemented :

No one shall be denied medical assistance and treatment due to financial constraints, however, donations for payment of a minimum fee - to be determined by the social workers - shall be encouraged in accordance with the patients' income bracket.

ARTICLE V
Steering Committee

5.1 A Steering Committee shall be established composed of representatives from the DOH, NEDA, the Programme Coordinator of the Health Care Sector of the Italian Embassy, the NGOs involved in the Project implementation as well as the Italian Project Manager.

5.2 The Steering Committee shall meet at least every quarter and shall recommend modalities to strengthen the integration process and the referral system and evaluate its implementation. The Steering Committee shall have strictly advisory functions.

ARTICLE VI
Responsibilities of the Parties

6.1 The Project shall be carried out under the joint responsibility of the Philippine Government, and specifically the DOH, and of AISPO. The DOH shall designate a Project Manager with the authority to make technical and administrative decisions limited to the Project.

6.2 AISPO shall send a counterpart Project Manager who shall be authorized to make technical, financial and administrative decisions for his organization with respect to the Italian Government participation in the Project.

6.3 The Philippine Project Manager, in consultation with his/her Italian counterpart, shall be responsible for the overall direction of the Project.

6.4 Annual work and financial programme of activities shall be agreed upon by the Project Managers, in consultation with the Steering Committee, and approved by the DOH and by the Directorate General for Development Cooperation, Italian Ministry of Foreign Affairs.

6.5 Regular quarterly progress reports shall be submitted by the Project Managers to the Programme Coordinator of the Health Care Sector, Cooperation for Development Unit of the Italian Embassy and the NEDA.

6.6 The beneficiary of the donated equipment shall be the DOH who shall stipulate agreements with the designated NGOs to the effect that perpetual use of said equipment be guaranteed to the latter, provided and as long as it is utilized for the purposes and objectives specified in this Memorandum of Understanding.

6.7 The transportation facilities donated by the Italian Government shall remain the property of the latter for the duration of the Project. The Project Managers shall, however, be responsible for the use of the vehicles within the framework of the project activities. These will be donated to the designated NGOs upon the termination of the Project.

ARTICLE VII
Commitments of the Italian Government

The Italian Government, consistent with the funds allocated for the realization of the Project, agrees to allocate up to a maximum of Lit.6,789,083,000 (six billion seven hundred eighty nine million and 83 thousand lire) as contribution to the Project. The funds shall be utilized to:

a. <u>For the Primary Health Care component:</u>

7.1 Construct a Health Center run by the Camillian Sisters in barangay Mambugan, Morong, Rizal Province, Region IV;

7.2 Construct a Health Center to be run by the Ursuline Sisters in Pinagbuhatan, Pasig, Metro Manila;

7.3 Strengthen the outpatient department of the St. Camillus Polyclinic, Pasig, Metro Manila;

7.4 Equip the Health Centers of Santolan, De La Paz, Mangahan, Rosario, in Pasig, Metro Manila;

7.5 Strengthen the Health Center run by the Canossian Sisters in the District I of Tondo, Manila, Metro Manila;

7.6 Strengthen selected Pasay City Health facilities;

7.7 Strengthen the out-patient department of the San Juan de Dios Hospital, Pasay City, Metro Manila.

7.8 Conduct training in Primary Health Care for medical and paramedical personnel employed by the NGOs in coordination with the "Institutional Support Programme in the Metro Manila" financed by the Italian Government.

b. For the Hospital Care component:

7.9 Strengthen the emergency and general services at the San Juan de Dios Hospital, Pasay City , Metro Manila;

7.10 Support the in-patient charity beds of the San Juan de Dios Hospital;

7.11 Strengthen the frontline services of the Pasay City General Hospital;

7.12 Set up the following in-patient services of the St. Camillus Polyclinic:

- Emergency Unit (5 beds) and Intensive Care Unit (3 beds);
- OB-Gyne Department (20 beds, 2 Delivery Rooms, 1 Operating Room, 1 ICU);
- General Medicine (20 beds);
- Pediatrics (20 beds);
- General Services.

c. For the Management component:

7.13 Provide technical assistance in the various aspects of the Project;

7.14 Cover the costs of monitoring, supervising and evaluating the Project;

7.15 Cover the costs of transportation and insurance of the donated equipment from the port of origin to Manila.

ARTICLE VIII
Plan of Action

The Plan of Action, which shall constitute the technical document of this Memorandum, shall be drafted by AISPO and approved by the DOH and the D.G.C.S. prior to the start of the project's activities.

ARTICLE IX
Commitments of the Philippine Government

The DOH, as implementors of the Project, shall provide counterpart in kind in the form of the following:

9.1 Personnel
- a permanent Project Manager;
- a Area Manager for Region IV ;
- a Area Manager for Pasay City;
- a Area Manager for Pasig ;

9.2 Facilities

- access to and use of project assisted health facilities in accordance with this MOU;

9.3 Others

- technical supervision of the activities conducted by the NGOs;
- administrative assistance necessary for the efficient implementation of the Project, e.g. custom clearance for imported items, licence for the hospital operations, construction permits, etc.
- access to published and unpublished studies, materials and research which are considered relevant, by the Italian experts, to the Project's goals and activities;
- publication of data, which may emerge in the course of the Project's activities, subject to agreement of both parties.

ARTICLE X
Commitments of the Designated NGOs

10.1 The designated NGOs as direct implementors of the Project shall provide counterpart <u>in kind</u> in the form of the following :

- medical, paramedical and administrative personnel employed for the Project activities;
- land;
- access and use of existing health facilities;
- utility costs (e.g. electricity, water, telephone, etc.)
- partial supply of equipment, furniture, drugs, food and consumables.

ARTICLE XI
Commitments of AISPO

Aside from being the executing agency for the Italian Government as referred to in Art. 1.2 of this Memorandum of Understanding, AISPO undertakes to offer the following:

- shipments of emergency and charity goods to be distributed to the indigents by the designated NGOs.

ARTICLE XII
Privileges of Italian Experts

12.1 The Philippine Government shall forward to the Professional Regulation Commission, documents of the Italian physicians relevant to their permit to practice their profession within the framework of the project activities.

12.2 The Philippine Government shall assure the Italian experts working in the Philippines for the execution of the Project, all privileges and exemptions, subject to existing laws and

regulations, as contained in the RP-Italy Development Cooperation Agreement signed in Rome on 17 June 1988.

ARTICLE XIII
Tax Exemptions on Imported Equipment and Supplies

The Philippine Government shall assure the Italian Government exemption from custom duties and taxes for the equipment to be imported for the execution of the Project, subject to existing laws and regulations as contained in the RP-Italy Development Cooperation Agreement signed in Rome on 17 June 1988.

ARTICLE XIV
Other Provisions

14.1 This Memorandum of Understanding shall take effect on the date of signature and remain valid for a period of three years or any period mutually agreed upon by the two Governments.

14.2 This Memorandum of Understanding may be amended at any time with the mutual consent of both Governments by exchange of letters.

14.3 In case of difficulties in reaching an agreement on the interpretation or on the proposed modifications of this Memorandum, a Commission of Inquiry shall be set up composed of :

a. a Representative from NEDA;
b. a Representative form the DOH;
c. a Representative from the DGCS;
d. the Programme Coordinator of the Health Care Sector, Cooperation for Development Unit of the Italian Embassy;
e. The Philippine and Italian Project Managers.

14.4 Communications or documents given or sent by either the Philippine or Italian Governments pursuant to this Project shall be addressed to:

For the Philippine Government

SECRETARY CAYETANO W. PADERANGA, JR.
Director General
National Economic and Development Authority

P.O. Box 419, Greenhills
San Juan, Metro Manila
Philippines

Cable Address: NEDAPHIL

Telex Address: 29058 NEDPH
4023 NEDA PU

For the Italian Government

Ambassador Mario Crema
Italian Embassy

6th Floor, Zeta II Building
191 Salcedo Street, Legaspi Village
Makati, Metro Manila

In WITNESS WHEREOF, the undersigned have signed this Memorandum of Understanding.

Signed in Metro Manila, on October 24, 1991 in two original copies in English.

FOR THE GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF ITALY

FOR THE GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF THE PHILIPPINES

268.

Accra, 11 novembre 1991

Memorandum d'intesa tra Italia e Ghana sulla realizzazione della fase III del progetto di approvvigionamento idrico Kpong-Tema-Accra

(Entrata in vigore: 11 novembre 1991)

5 — Libreria - Suppl. ord. alla *G.U.* n. 89.

MEMORANDUM OF UNDERSTANDING BETWEEN THE GOVERNMENT OF THE ITALIAN REPUBLIC AND THE GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF GHANA ON THE REALISATION OF THE KPONG-TEMA-ACCRA WATER SUPPLY PROJECT PHASE III

The Government of the Italian Republic and the Government of the Republic of Ghana ;

- whereas desirous of strengthening their existing friendly relations through bilateral development cooperation projects;

- within the framework of the Agreement on technical and development agreement between the Italian Republic and the Republic of Ghana signed in Accra on 25-1-1977;

- whereas in conformity with the provisions of the said Agreement as well as with those of the Italian Development Cooperation laws the Government of the Italian Republic agreed to commit grant funds to finance projects in Ghana;

- whereas the Government of the Italian Republic and the Government of the Republic of Ghana wishing to cooperate in the Development and Economic General Recovery of the Greater Accra Region and in the intent of the achieving the goal of the Kpong-Tema-Accra Water Supply Project;

have agreed as follows ;

ART. I
RESPONSIBLE PARTIES

I.1 - The Government of the Italian Republic, henceforth referred to as the Italian Government as represented by the General Department for Development Cooperation of the Ministry of Foreign Affairs, being responsible for the obligations under this Memorandum of understanding, entrusts for the implementation of the Project "SAE SADELMI S.P.A -MILANO."

The relation between the Italian Government and the above said Company are ruled by the Italian laws.

I.2 - The Government of the Republic of Ghana henceforth referred to as the Ghanaian Government, as represented by the Ministry of Finance and Economic Planning being equally responsible for its obligations under this Memorandum of Understanding, designates the GHANA WATER AND SEWERAGE CORPORATION as the Agency responsible for the implementation of the project.

ART. II
AREAS OF INTERVENTION

Both Governments intend to carry out the activities of the project in the Greater Accra Region.

ART. III
PROJECT OBJECTIVES

The project, which aims to contribute to the amelioration of the conditions of life of the Greater Accra Region's population and particularly to ensure the water supplies to the Ghanaian capital, pursues the following objectives :

- to perform the emergency works and the supply of all relevant equipment of the ATMA Water Supply system, Phase III project;

- to ensure expedite action in order to impede the fast deterioration of the said Water supply system;

- to ensure technical and operational continuity between the Phase I, II and the Phase III of the whole Accra Water Supply Project;

- by utilising the services of the same Italian Contractor, Messrs SAE SADELMI.

ART. IV
COMMITMENTS OF THE ITALIAN GOVERNMENT

The Italian Government, consistent with the funds allocated for the realisation of the project, agrees to allocate up to a maximum of Lit. 23.999.000.000 (twenty-three billion nine hundred and ninety-nine million Italian Lira) as contribution to the projects. The funds shall be utilised to :-

REVISED ORDER OF PRIORITY OF PROPOSED WORKS

PRIORITY No.	ITEM	PIPE DIAM. (in)	TYPE OF WORK
1	Rehabilitation of Kpong-Tema Pipeline	42	R
2	Rehabilitation of Tema-Accra Pipeline	32	R
3	Pipeline on Accra-Takoradi Road	20	C
4	Pipeline along Weija Road	20	C
5	Pipeline along Graphic Road	20	N
6	Pipeline in Dansoman	20	C
7	Accra Terminal to HPZ Reservoir	20	N
8	HPZ Reservoir to Pantang Junction	12	N
9	Motorway - Awonshie	12	N
10	Motorway - Kwashieman	12	N
11	Pipeline from Weija Treatment Plant to Motorway	36	N
12	Rehabilitation of Accra Terminal - 37 Round-about	32	R
13	Rehabilitation of Accra Terminal - Mile 4	32	R
14	Rehabilitation of Tema Terminal - Tema	42	R
15	Pipeline in Bubiashie	24	C

NOTE : R = REHABILITATION
C = COMPLETION
N = NEW

- Consultancy and Project Management.

ART. V
COMMITMENTS OF THE GHANAIAN GOVERNMENT

The Ghanaian Government will accord to the Consultant, to the Contractor and sub-contractors other than Ghanaian nationals as well as to the Italian experts or technicians and their families concerned in the realisation of the project the following status, privileges and exemptions :-

V.1 - entry visas and resident permits (including family members) for the duration of the project;

V.2 - exemption from Ghanaian income taxes;

V.3 - exemption from duties and taxes on personal effects imported into the Country provided these are not sold in Ghana, and permission to re-export the same at the time of departure from Ghana;

V.4 - exemption from taxation in Ghana on company profit or turnover and from any customs and import duties and taxes on plant, spare parts and materials to be used exclusively on the project;

V.5 - authorization to open a bank account in Ghana in foreign currency and to re-export from Ghana any residual amount left in it at the end of the project;

V.6 - authorization to repatriate the expatriate staff and their families with the same procedure adopted for diplomatic personnel in case of national or international crises; and

V.7 - authorization to import and use, in compliance with Ghanaian legislation, radio communication equipment.

ART. VI
FURTHER COMMITMENTS OF THE GHANAIAN GOVERNMENT

The Ghanaian government, while playing an active part in the carrying out of the project as described in the project documents, will assure to the Consultant, the Contractor and the sub-contractors other than Ghanaian nationals the following on behalf of the Ghana Water and Sewerage Corporation;

VI.1 - that Government of Ghana will be responsible for funding the Local cost component of the works in the list attached hereto;

VI.2 - that the sites on which the works are to be executed will be handed over to the Contractor at the appropriate time;

VI.3 - that the Contractor will have authorization to employ local labour in accordance with Ghana labour Laws; and

VI.4 - that any permits or authorization required for the execution of the works will be granted.

ART. VII
LEGAL RESPONSIBILITIES AND CIVIL CLAIMS

The Ghanaian Government will indemnify Italian personnel against any civil claims directly resulting from the execution of this Memorandum of Understanding except where such claims arise from gross negligence or wilful misconduct of the personnel.

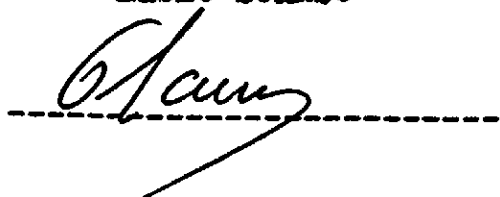
This paragraph will not apply to claims arising from traffic accidents.

In case of any damage to a third party caused by the Italian personnel in the performance of his/her duties in Ghana for the implementation of the project, the Government of Ghana shall be liable in his/her place and any claim against the Italian personnel shall to that extent be excluded unless such claims arise from gross negligence or wilful misconduct.

In the event of arrest or detention, for any reason whatsoever, of the Italian personnel or member of their families, or criminal proceedings being instituted against them, the Embassy of Italy in Accra shall be notified immediately, specifying the reasons and allowing the Italian representative to visit such person(s).

ART. VIII
SETTLEMENTS OF DISPUTES

All differences arising from the interpretation and application of the present Memorandum of Understanding shall be settled through diplomatic channels.

ART. IX
OTHER PROVISIONS

IX.1 - Any change or enlargement on the project will have to be agreed by the two Governments;

IX.2 - This Memorandum of Understanding may be amended at any time with the mutual consent of both Governments by exchange of letters;

IX.3 - In case of difficulties in reaching an agreement on the interpretation or on the proposed modifications in this Memorandum, a Commission of Inquiry shall be set up composed of :

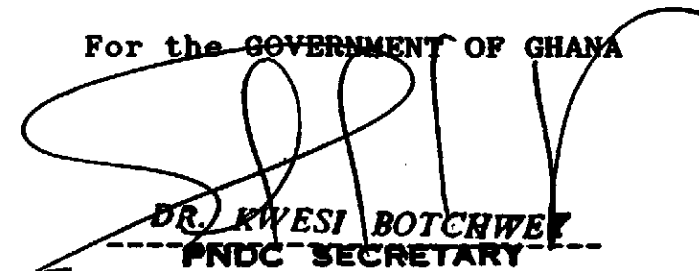
1 - an official of the Italian Embassy in Accra.

2 - a representative of the Ministry of Finance and Economic Planning, Accra

3 - a chief of project of the concerned Italian company

4 - a representative of the G.W.S.C. Ghanaian agency

5 - an official or expert, agreed by mutual consent, by the Embassy and the Ministry when required.

This Memorandum of Understanding shall enter into force on the date of the signature and shall expire upon completion of the project or on any date mutually agreed upon by the two Governments.

Done in ...ACCRA........... at ..11th November 1991.-........

in two (2) original copies, in English Language, both copies being equally authentic.

For the GOVERNMENT OF ITALY
THE ITALIAN AMBASSADOR TO GHANA
Paolo SCARSO

For the GOVERNMENT OF GHANA
DR. KWESI BOTCHWEY
PNDC SECRETARY
MINISTRY OF FINANCE & ECONOMIC PLANNING

269.

Il Cairo, 20 novembre 1991

Protocollo tra Italia e Egitto per utilizzare i fondi di contropartita dell'aiuto alimentare italiano

(Entrata in vigore: 20 novembre 1991)

PROTOCOL BETWEEN THE GOVERNMENT OF THE ITALIAN REPUBLIC AND THE GOVERNMENT OF THE ARAB REPUBLIC OF EGYPT

FOR THE USE OF COUNTERPART FUNDS OF ITALIAN FOOD AID

The Government of the Republic of Italy (from now on called Italy) and the Government of the Arab Republic of Egypt (from now on called Egypt), wishing to come to an agreement regarding the utilization of Counterpart Funds deriving from supply of Italian food aid, agree on the following :

Italy and Egypt will participate to the Programme which will aim to :

- support the programme of the Egyptian structural adjustment and economical reclamation, as independent component within the framework of the international financial action as support to the agreement between Egypt and the IMF ;
- put at the disposal of Egypt the Italian foodstuffs which will be commercialized through the normal channels of the Egyptian market ;
- produce Counterpart Funds in order to cover the local costs of development projects in the field of selfsufficiency of the alimentary production or in the sectors concerning distribution, storage, packing of foodstuff, and any other project agreed upon.

1. Executive authorities

Italy designates the Embassy of Italy in Cairo as the Authority responsible for the realization of the engagements undertaken by Italian side as per the present Protocol.

It is agreed that Egypt will designate the Ministry of Supply and Internal Trade as the Authority responsible for the realization of the activities connected with the utilization of the counterpart funds. The Projects which will be performed, totally or partially, through the Italian Counterpart Funds, will be selected by a Joint Technical Committee agreed upon.

2. Commercial relations

To achieve the tasks foreseen by this Protocol, Italy and Egypt agree to adopt any safeguard measure in order not to perturb the normal commercial course of the products which will be sent from Italy to Egypt in fulfillment of the agreements reached.

Particulary, Egypt will adopt the most fit measures in order to :

- avoid the changing of the course of the above mentioned products supply to other destinations ;
- avoid the re-exportation of the same, as well as the commercial or uncommercial exportation, for a period of 6 months starting from last delivery, of local products having the same characteristics of the ones received as aid, unless agreed upon;
- make sure that said supplies are additional and not substitutional of the commercial transactions normally foreseen.

3. Contribution of Egypt

The contribution of Egypt will consist in the opening of a Special interest bearing Current Account in the name of the Beneficiary of this Protocol c/o the Central Bank of Egypt, headed "Counterpart Funds, Alimentary Italian Aid", managed according to the terms foreseen by art. 2.

Egypt will keep the Embassy of Italy duly and periodically informed about the operations carried on the abovementioned account.

Egypt engages itself to authorize the "Ministry of Supply and Internal Trade" (from now on called MSIT) to deposit all the amount in Egyptian Pounds equal to the value agreed mutually for each supply sent by Italy. The terms of the deposit and the mechanic of the value calculation of the supplies contributed from Italy are specified in Art. 5.

It is understood that Egypt will designate the "Interministerial Committee for Foreign Aid" to operate as "Consignee" of the supply relative to the Italian Food Aid. Another Authority or Organization could be nevertheless appointed whenever this could be considered necessary by common agreement between Italy and Egypt.

4. Counterpart funds

Starting from the date of arrival of each supply relative to the food-stuffs mentioned in Art. 3, the Embassy of Italy in Cairo, in common agreement with the Egyptian Authority designated for that purpose, will proceed to an exchange of letters in which it will be specified in details :

A) the net quantity of each supply arrived,

B) the value that Italy and Egypt would like to give to the supplies above mentioned after having taken it into examination The above said value will be obtained multiplying the net quantity of commodity or foodstuff - arrived to the Egyptian harbour and consigned - for the local non supported retail price prevailing at the date of the delivery. The amount thus calculated will be expressed in Egyptian Pounds.

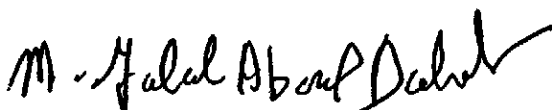
C) the expenses that Egypt foresees for the inland transport and storage of the food-stuffs, previously calculated, even as a forfeit, can be deducted from the supplies value agreed upon, accruing thus the exact calculation of the counterpart funds total to be deposited in the special c/a mentioned in Art. 3.

The deposit in the special account by the MSIT of the total amount in Egyptian Pounds corresponding to the established value, to which the amount as per paragraph c) will be deducted, for each supply sent by Italy, will be carried out without fail within and not after 9 months from the date of the same supplies delivery.

The balance of the Counterpart Funds obtained from the italian aid will be transferred at the soonest to the above mentioned Special Current Account, in any case not after 6 months from the date of signature of this Protocol.

The Counterpart Funds obtained from the Italian aid cannot be utilized by Egypt to pay custom duties or any other taxes demanded directly or indirectly by Egypt or any consumer goods and services connected with the execution of the Programme.

Anyhow, and on the aim of facilitating the prompt availability of the relevant counterpart funds, both parties agree on the opportunity to exempt for the future the granted commodities or foodstuffs from the abovementioned duties or taxes since their arrival to egyptian harbours or airports, either through bilateral agreement or through appropriate law's provision by the competent egyptian authorities.

5. Duration of the agreement

The present agreement will enter into force at the moment of the Protocol signature by the representatives of Italy and Egypt.

6. Enclosures

The technical letters foreseen by Art. 4 and signed by the executive authorities indicated in Art. 1 will be enclosed to the present Protocol and will be part of it. Each exchange of letter shall be numbered by date.

7. Amendments

Amendments to the present Protocol can be made at any moment by an exchange of letters between the signing parties of this agreement.

For the Government of the Arab Republic of Egypt

Dr. Mohamed Galal Abou El-Dahab

Minister of Supply and Internal Trade

For the Government of the Republic of Italy

H.E. the Ambassador Patrizio Schmidlin

بسم الله الرحمن الرحيم

بروتوكول

بين

جمهورية ايطاليا

و

جمهورية مصر العربية

من اجل استخدام المقابل النقدى للمساعدات الغذائية الايطالية

اتفقت حكومة جمهورية ايطاليا و يشار اليها فيما بعد بعبارة "ايطاليا" وحكومة جمهورية مصر العربية و يشار اليها فيما بعد بعبارة "مصر" فى التوصل للاتفاق الاتى بشأن استخدام المقابل النقدى للمساعدات الغذائية الايطالية :

سوف تشارك ايطاليا و مصر فى صنع برنامج يهدف الى :-

- تأييد البرنامج المصرى للاصلاح الاقتصادى لكونه فى اطار الحركة المالية الدولية تدعيماً للاتفاق بين مصر و صندوق النقد الدولى .
- وضع المعونات الغذائية الايطالية تحت تصرف مصر و التى سوف تسوق فى القنوات الطبيعية للسوق المصرى.
- ايجاد مقابل نقدى لتغطية التكاليف المحلية لمشروعات الاكتفاء الذاتى فى الغذاء اوفى مجالات التوزيع و التخزين و تعبئة الغذاء او اية مشروعات اخرى يتفق عليها.

١) السلطات المنفذه

تحدد ايطاليا "سفارة ايطاليا بالقاهرة" كسلطة مخوله لتنفيذ التزامات الجانب الايطالى فى هذا البروتوكول .

ومن المتفق عليه ان مصر تحدد وزارة التموين و التجارة الداخلية كسلطة مسئولة عن تحقيق الانشطة المتعلقة باستخدام المقابل النقدى للمعونات .

و يتم اختيار المشروعات التى سوف تنفذ كليا او جزئيا باستخدام المقابل النقدى للمعونات من خلال لجنة فنية يتفق عليها .

٢) العلاقات التجارية

لتحقيق الاهداف المحددة فى هذا البروتوكول فأن ايطاليا و مصر اتفقتا على تبنى الاجراءات التى تكفل سير المعونات بالطريق التجارى الطبيعى و التى سوف ترسل من ايطاليا الى مصر تنفيذا للاتفقات المبرمة

وبشكل خاص سوف تقوم مصر باتخاذ انسب الاجراءات من اجل :-

- تجنب تغيير مسار المعونات لاغراض اخرى.
- تجنب اعادة تصدير المعونات او تصدير المنتجات المحلية التى لها نفس خواص السلع المقدمة كمعونة بطريق تجارى او غير تجارى وذلك لمدة ستة شهور تبدأ من وصول اخر معونة ما لم يتم الاتفاق على غير ذلك .
- التأكيد بأن هذه المعونات هى اضافية و ليست بديلا للمبادلات التجارية العادية المتفق عليها.

٣) التزام مصر

تقوم مصر بفتح حساب جار خاص مغل للفائدة لدى البنك المركزى المصرى باسم الجهة المستفيدة بهذا البروتوكول تحت اسم " المقابل النقدى للمعونات الغذائية الايطالية" و يدار طبقا للشروط المنصوص عليها فى المادة "٢"

و تقوم مصر بموافاة سفارة ايطاليا فى الوقت المناسب و بصورة دورية بالعمليات التى تجرى على الحساب المشار اليه و تتعهد بتخويل وزارة التموين والتجارة الداخلية بأيداع جميع المبالغ المعادلة للقيمة المتفق عليها لكل معونة ترسل الى مصر . وسوف تكون شروط الايداع و طريقة حساب قيمة المعونات الايطالية طبقا لما هو منصوص عليه فى المادة (٥) .

و من المفهوم ان مصر سوف تحدد "اللجنة العامة للمعونات الاجنبية" لتكون المستلم للمعونات الغذائية الايطالية. على انه يجوز ان تحدد اية سلطة او هيئة اخرى لذلك اذا رؤى ذلك ضروريا بالاتفاق بين مصر و ايطاليا .

٤) المقابل النقدى

بدأ من تاريخ وصول اية سلعة غذائية منصوص عليها فى المادة "٣" فأن سفارة ايطاليا فى مصر بالاتفاق مع الجهه المصرية المختصة المحددة لهذا الغرض سوف تتبادل الرسائل التى تحدد فيها التفاصيل الاتية :-

أ) الوزن الصافى لكل رسالة غذائية عند الوصول .

ب) القيمة التى ترى ايطاليا و مصر ان تقدرها للمعونات بعد فحصها و سوف تحدد هذه القيمة طبقا للوزن الصافى للسلعة الغذائية المسلمة فى ميناء الوصول طبقا للسعر المحلى غير المدعم وقت التسليم. و سوف يكون الحساب بالجنية المصرى.

ج) قيمة المصروفات التى تقدرها مصر فيما يتعلق بالنقل الداخلى و التخزين للسلع الغذائية و تحسب مقدما و لو بالتقريب و هذا المبلغ يستقطع من قيمة المعونة المتفق عليها بحيث يتم احتساب المقابل النقدى الاجمالى الذى يودع فى الحساب الخاص المنصوص عليه فى المادة "٣" . و يكون ايداع المبلغ فى الحساب الخاص من جانب وزارة التموين و التجارة الداخلية بحسب القيمة المتفق عليها بعد الخصم المنصوص عليه فى هذه الفقرة عن كل شحنة ترسلها ايطاليا فى خلال تسعة شهور من تاريخ التسليم وبشكل منتظم .

[illegible] على وجه السرعة الى الحساب الخاص فى خلال ستة شهور من تاريخ توقيع هذا البروتوكول .

و لا يستخدم المقابل النقدى للمعونة الايطالية فى دفع رسوم جمركية أو أية ضرائب مباشرة أو غير مباشرة بمصرأو لتغطية أية سلعة استهلاكية أو خدمات متصلة بتنفيذ البرنامج .

و على العموم و بغرض التسهيل فأن الطرفان أتفقا على أعفاء كافة المنح من السلع الغذائية من الضرائب الجمركية و الرسوم المذكورة من تاريخ وصولها للموانىء المصرية أو المطارات سواء بأتفاقات ثنائية أو بمقتضى احكام قانونية تتخذها الجهات المصرية المختصة .

٥) مدة هذه الاتفاقية

يدخل هذا البروتوكول حيز التنفيذ بمجرد التوقيع عليه بين مصر و ايطاليا.

٦) مرفقات

الخطابات الفنية المنصوص عليها فى المادة الرابعة و الوقع عليها من السلطات التنفيذية طبقاً للمادة (١) سوف تعتبر جزءا من هذه الاتفاقية و سوف يعتد بكل تبادل للرسائل بحسب تواريخها .

٧) التعديلات

التعديلات بهذا البروتوكول يمكن اجراؤها فى أى وقت بتبادل الرسائل بين الاطراف الموقعة.

عن حكومة جمهورية مصر العربية
الدكتور/ محمد جلال ابو الدهب
وزير التموين التجارة الداخلية

عن حكومة جمهورية ايطاليا
سعادة سفير ايطاليا بالقاهرة
باتريتسيو شميدلين

270.

Tegucigalpa, 28 novembre 1991

Accordo tra Italia e Honduras, con allegati finanziari

(Entrata in vigore: 28 novembre 1991)

AGREEMENT

BETWEEN THE GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF ITALY AND THE GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF HONDURAS

The Government of the Republic of Italy and the Government of the Republic of Honduras in the spirit of friendship and economic cooperation existing between the two countries and on the basis of the Agreed Minute signed in Paris on 14th September, 1990, by the countries taking part in the Paris Club meeting, have agreed as follows:

ARTICLE I

The present Agreement concerns the rescheduling of:

a) commercial and financial debts for both principal and contractual interest due to Italy from the Government of the Republic of Honduras or its public sector or covered by the guarantee of the Government of the Republic of Honduras or its public sector, within the period 1st September, 1990 - 31st July ,1991 and not paid, relating to contracts for the supply of goods and /or services and/or the execution of works as well as to financial Conventions concluded before 1st June, 1990, with an original maturity of more than one year, covered by Italian State insurance guarantee provided for under the Italian Law.(Annex 1);
b) the arrears of the debts indicated in paragraph a) above, as at 31st August, 1990 and not yet paid (Annex 2);
c) the debts for both principal and contractual interest due within the period 1st September, 1990-31st July, 1991 and not paid, relating to Government Loan as per financial convention between the Government of Honduras and MEDIOCREDITO CENTRALE signed on 6th July, 1988 (Annex 3)
d) the arrears of the debts indicated in paragraph c) above, as at 31st August, 1990 and not yet paid (Annex 4);
e) the late interest accrued as at 31st August, 1990 on debts mentioned in paragraphs b) above, calculated at the rate of interest indicated in the following Article III, paragraph 2, i)(Annex 5);
f) the late interest accrued as at 31st August, 1990 on debts mentioned in paragraphs d) above, calculated at the rate of interest indicated in the following Article III, paragraph 2,ii) (Annex 6).

The above mentioned Annexes which are part of the present Agreement, may be revised by mutual consent of the two Parties.

ARTICLE II

a) The debts referred to in the previous Article I, a) will be transferred-in the currency established in the contracts or in the financial Conventions-by the Banco Central de Honduras, acting on behalf of the Government of the Republic of Honduras (hereinafter referred to as "Bank") to Sezione Speciale per l'Assicurazione del Credito all'Esportazione (hereinafter referred to as "SACE") in 14 equal and successive half-yearly instal ments the first of which shall fall due on 31st August, 1999 and the last one on 28th February,2006.

b) The debts referred to in the previous Article I, b) and e) will be transferred-in the currency established in the contracts or in the financial Conventions-by the "Bank" to "SACE" in 20 equal and successive half-yearly instalments the first of which shall fall due on 31st August, 1995 and the last one on 28th February, 2005.

c) The debts referred to in the previous Article I, c),d) and f) will be transferred-in the currency established in the financial Convention-by the "Bank" to MEDIO-CREDITO CENTRALE in 24 equal and successive half-yearly instalments the first of which shall fall due on 31st August, 1999 and the last one on 28th February, 2011.

ARTICLE III

1) The "Bank" undertakes to pay and to transfer to "SACE" and to "MEDIOCREDITO CENTRALE" respectively interest for deferred payment which shall be calculated on any debt mentioned in the present Agreement and unpaid at maturity.

2) Such interest shall accrue during the period from the maturity-as regards debts indicated in Article I, a) b), c), and d) - and from the 1st September, 1990 - as regards debts indicated in Article I, e), and f)- until the full settlement of the debt and shall be calculated as follows:
   i) as regards debts indicated in previous Article I,a),b) and e) at the rate expressely stipulated for post--maturity payments in the contracts or in the financial Conventions under which that debt is incurred or, where no interest rate is so stipulated, at the rate of 8,25% p.a. from the date of maturity of the debt up to the date of the indemnity by "SACE" and at the rate of 8,25% p.a. from the date of the indemnity by "SACE" up to the full settlement of the debt;
   ii) as regards debts indicated in Article I, c),d) and f) at the rate of 1,50%p.a.

3) The aforesaid interest shall be transferred-in the currencies established in the contracts or in the financial Conventions-half yearly (28th February-31st August) starting on 31st August 1991.
It is understood that the interest due up to 31st August, 1990 on debts mentioned in Article I, paragraph b) and d) will be rescheduled according to the provisions set forth in Article II.

ARTICLE IV

The present Agreement does not impair either legal ties established by common law, or contractual commitments entered into by the parties for the operations to which Honduras debts are referred to in Article I of this Agreement. Accordingly no provision of this Agreement can be invoked to justify any modification whatsoever of such contracts and/or financial Conventions particulary those concerning the conditions of payment and the dates of maturity.

All modifications of the contracts made after 31st May, 1990 and having the effect of an increase in Honduras commitments towards Italy shall be considered as new commitments not covered by the present Agreement.

ARTICLE V

The provisions of the present Agreement will apply provided the condition envisaged in Section IV, 3, second paragraph of the Agreed Minute signed in Paris on 14th September, 1990 has been fulfilled.

ARTICLE VI

The present Agreement shall come into force on the date of signature.

Done in Tegucigalpa on 28th November 1991, in duplicate in the English language, both copies being equally authentic.

FOR THE GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF ITALY

FOR THE GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF HONDURAS

ANNEX 1)

SACE SEZIONE SPECIALE PER L'ASSICURAZIONE DEL CREDITO ALL'ESPORTAZIONE
ENTE DI DIRITTO PUBBLICO (LEGGE 24 MAGGIO 1977 N. 227) SACE

DATA ELAB. 22/02/91 PAG. 1

HONDURAS REP. - CONSOLIDAMENTO DELLE SCADENZE DAL 01/09/1990 AL 31/07/1991

CONS. 178HON1S - ACCORDO MULTILATERALE DEL 14/09/1990 - LEGGE 227 - VALUTA $ USA

N. POLIZZA	ASSICURATO	DEBITORE	SCAD. RATA	IMPORTO RATA	IMPORTO CONSOLIDATO
83/1513/08	ASTALDI SPA	ENEE-EMP.NAC.ENER.ELECTR	01/09/1990	335.000,00	335.000,00
			01/09/1990	148.226,03	148.226,03
			01/09/1990	37.815,98	37.815,98
			01/09/1990	307.184,02	307.184,02
			01/09/1990	70.000,00	70.000,00
			01/09/1990	14.547,24	14.547,24
			01/09/1990	112.012,76	112.012,76
			01/09/1990	24.122,19	24.122,19
			04/09/1990	144.072,79	144.072,79
			01/03/1991	335.000,00	335.000,00
			01/03/1991	164.007,74	164.007,74
			01/03/1991	345.000,00	345.000,00
			01/03/1991	70.000,00	70.000,00
			01/03/1991	142.054,93	142.054,93
			01/03/1991	27.419,86	27.419,86
			01/03/1991	133.314,58	133.314,58
				2.409.778,12	2.409.778,12
84/0925/00	FIRST INT.CAPITAL MARKETS	ENEE-EMP.NAC.ENER.ELECTR	31/01/1991	1.021.276,43	1.021.276,43
			31/07/1991	983.188,22	983.188,22
				2.004.464,65	2.004.464,65
			TOTALE	4.414.242,77	4.414.242,77

ANNEX 2)

SACE SEZIONE SPECIALE PER L'ASSICURAZIONE DEL CREDITO ALL'ESPORTAZIONE
ENTE DI DIRITTO PUBBLICO (LEGGE 24 MAGGIO 1977 N. 227) SACE

DATA ELAB. 22/02/91 PAG. 1

HONDURAS REP. - CONSOLIDAMENTO DEGLI ARRETRATI AL 31/08/1990

CONS. 178HOND1 - ACCORDO MULTILATERALE DEL 14/09/1990 - LEGGE 227 - VALUTA $ USA

N. POLIZZA	ASSICURATO	DEBITORE	SCAD. RATA	IMPORTO RATA	IMPORTO CONSOLIDATO
83/1513/08	ASTALDI SPA	ENEE-EMP.NAC.ENER.ELECTR	01/09/1989	74.567,26	74.567,26
			01/09/1989	17.472,19	17.472,19
			01/09/1989	118.493,63	18.493,63
			01/09/1989	27.684,72	27.884,72
			01/09/1989	123.053,65	123.053,65
			01/03/1990	56.115,30	56.115,30
			01/03/1990	278.684,70	278.884,70
			01/03/1990	22.492,24	22.492,24
			01/03/1990	110.641,03	110.041,03
			01/03/1990	26.638,86	26.038,86
			01/03/1990	318.961,14	318.961,14
			01/03/1990	76.600,60	70.060,00
			01/03/1990	8.912,07	8.912,07
			01/03/1990	107.424,36	107.424,36
			01/03/1990	20.769,86	20.769,86
			01/03/1990	148.214,84	148.214,84
				1.529.325,85	1.429.325,85
84/0925/0W	FIRST INT.CAPITAL MARKETS	ENEE-EMP.NAC.ENER.ELECTR	31/01/1986	1.024.645,77	1.024.645,77
			31/07/1986	1.415.487,35	1.407.153,06
			30/01/1987	1.307.664,85	1.300.634,57
			31/07/1987	1.252.838,37	1.246.148,26
			29/01/1988	1.249.696,44	1.249.096,44
			29/07/1988	1.211.654,51	1.211.654,51
			31/07/1989	1.183.735,87	24.516,90
			31/01/1990	1.119.639,46	1.119.039,46
			31/07/1990	1.067.629,31	1.067.629,31
				10.831.791,93	9.650.518,28
			TOTALE	12.361.117,78	11.079.844,13

ANNEX 3)

MEDIOCREDITO CENTRALE
Istituto centrale per il credito a medio termine

CONSOLIDATION AGREEMENT BETWEEN ITALY AND HONDURAS

Debts for both principal and interest falling due from 1.9.1990 up to 31.7.1991 and not settled relating to Government Loan as per Financial Convention between the Government of Honduras and Mediocredito centrale signed on 6.7.1988

Credit	N. draw.	Date	Currency	Principal	Interest	Total
88/025/00	001	18/10/1990	ECU	0,00	42 689,59	42.689,59
88/025/00	005	18/10/1990	ECU	0,00	2.467,90	2.467,90
88/025/00	004	18/10/1990	ECU	0,00	1.787,96	1.787,96
88/025/00	003	18/10/1990	ECU	0,00	1.853,60	1.853,60
88/025/00	002	18/10/1990	ECU	0,00	1 646,08	1.646,08
88/025/00	014	18/10/1990	ECU	0,00	9.737,74	9.737,74
88/025/00	013	18/10/1990	ECU	0,00	6.758,56	6.758,56
88/025/00	012	18/10/1990	ECU	0,00	5.119,19	5.119,19
88/025/00	011	18/10/1990	ECU	0,00	20 421,47	20.421,47
88/025/00	010	18/10/1990	ECU	0,00	3.836,42	3.836,42
88/025/00	009	18/10/1990	ECU	0,00	9.707,87	9.707,87
88/025/00	008	18/10/1990	ECU	0,00	3.013,83	3.013,83
88/025/00	007	18/10/1990	ECU	0,00	3.092,72	3.092,72
88/025/00	006	18/10/1990	ECU	0,00	1.305,82	1.305,82
88/025/00	006	18/04/1991	ECU	0,00	1.305,82	1.305,82
88/025/00	007	18/04/1991	ECU	0,00	3.092,72	3.092,72
88/025/00	008	18/04/1991	ECU	0,00	3.013,83	3.013,83
88/025/00	009	18/04/1991	ECU	0,00	9.707,87	9.707,87
88/025/00	010	18/04/1991	ECU	0,00	3.836,42	3.836,42
88/025/00	011	18/04/1991	ECU	0,00	20.421,47	20.421,47
88/025/00	012	18/04/1991	ECU	0,00	7.678,78	7.678,78
88/025/00	013	18/04/1991	ECU	0,00	10.137,85	10.137,85
88/025/00	014	18/04/1991	ECU	0,00	16.693,28	16.693,28

88/025/00	016	18/04/1991	ECU	0,00	21.394,79	21.394,79
88/025/00	015	18/04/1991	ECU	0,00	35.246,07	35.246,07
88/025/00	018	18/04/1991	ECU	0,00	4.119,18	4.119,18
88/025/00	017	18/04/1991	ECU	0,00	5.058,24	5.058,24
88/025/00	002	18/04/1991	ECU	0,00	1.646,08	1.646,08
88/025/00	003	18/04/1991	ECU	0,00	1.853,60	1.853,60
88/025/00	004	18/04/1991	ECU	0,00	1.787,96	1.787,96
88/025/00	005	18/04/1991	ECU	0,00	2.467,90	2.467,90
88/025/00	001	18/04/1991	ECU	0,00	42.689,59	42.689,59
		TOT.GEN.	ECU	0,00	305.590,20	305.590,20

MEDIOCREDITO CENTRALE
Istituto centrale per il credito a medio termine

ANNEX 4)

CONSOLIDATION AGREEMENT BETWEEN ITALY AND HONDURAS

Debts for both principal and interest falling due as at 31.8.1990 and not settled relating to Government Loan as per Financial Convention between the Government of Honduras and Mediocredito centrale signed on 6.7.1988

Credit	N. draw.	Date	Currency	Principal	Interest	Total
88/025/00	011	18/04/1990	ECU	0,00	10.891,45	10.891,45
88/025/00	010	18/04/1990	ECU	0,00	1.909,77	1.909,77
		TOT.GEN.	ECU	0,00	12.801,22	12.801,22

271.

Bonn, 3 dicembre 1991

Accordo tra il Ministro dei Trasporti tedesco, quello svizzero ed il Ministro dei Trasporti italiano sul miglioramento del trasporto merci combinato ferrovia/strada attraverso le Alpi (in vigore tra Italia e Germania)

(Entrata in vigore: 3 dicembre 1991)

Accordo tra
il Ministro Federale dei trasporti
della Repubblica Federale di Germania,
il Capo del Dipartimento Federale dei
Trasporti, delle Comunicazioni e delle Energie
della Confederazione svizzera
e il Ministro dei Trasporti della Repubblica italiana
sul miglioramento del trasporto merci combinato
ferrovia/strada attraverso le Alpi svizzere.

Preambolo

Il Ministro Federale dei Trasporti della Repubblica Federale di Germania, il Capo del Dipartimento Federale dei Trasporti, delle Comunicazioni e delle Energie della Confederazione svizzera e il Ministro dei Trasporti della Repubblica italiana, denominati di seguito
Parti,

- Considerato il "Memorandum" dei Ministri dei Trasporti a conclusione della riunione di Udine del 15 e 16 aprile 1989 in merito alla nuova trasversale alpina.

- tenuto conto delle azioni necessarie decise dal Consiglio Federale Svizzero per aumentare la capacità del trasporto combinato sui transiti esistenti

- e visto il decreto del 25 ottobre 1989 del Consiglio Federale Svizzero come soluzione transitoria in attesa della realizzazione di detta trasversale alpina:

Hanno convenuto quanto segue:

Articolo 1

Le Parti sono d'accordo nel considerare il trasporto combinato come una soluzione a breve e medio termine ai problemi del transito alpino delle merci.

Articolo 2

Il presente Accordo è applicabile alle linee ferroviarie Basel / Rielasingen / Schaffhausen - Kandersteg - Domodossola e Basel/Riesalingen/Schaffhausen-Göschenen-Chiasso/Luino come pure alle linee di accesso da nordo e da sud.

Articolo 3

Le Parti appoggiano le quattro ferrovie interessate (Ferrovie dello Stato, Ferrovie Federali tedesche, Ferrovie Federali svizzere, Ferrovia delle Alpi Bernesi Berna-Lötschberg-Sempione) nell'attuazione dei provvedimenti contenuti nell'Accordo interferroviario del 25 novembre 1991. A tale fine si impegnano alla reciproca cooperazione.

Articolo 4

Le Parti concordano un aumento delle capacità fino a raggiungere nel 1994 complessivi 58 treni/giorni (traffico Huckepack, in entrambe le direzioni), e attuano, a tale scopo, miglioramenti dell'infrastruttura e dell'organizzazione dell'esercizio. Viene fatto riferimento ai programmi previsti nell'Accordo interferroviario del 25 novembre 1991.

Le Parti garantiscono che esse interverranno presso le rispettive Ferrovie per l'accettazione e l'inoltro di tutti i treni di trasporto combinato nella misura in cui le capacità lo consentano. Tenuto conto del traffico già esistente sarà possibile un'offerta globale per l'effettuazione di circa 700.000 spedizioni (calcolate sulla base di unità di carico di 12 metri di lunghezza).

Per consentire nei termini previsti gli obiettivi del presente Accordo saranno adottati, in modo coordinato, sulla base di intese preliminari a livello tecnico, provvedimenti di investimento che riguardano:

A. Transito di Domodossola

Versante italiano

- Adeguamento al gabarit "B plus" (codifica P 80) e potenziamento degli impianti di trazione elettrica della linea Torino-Novara-Domodossola-Iselle

- Elettrificazone e adeguamento a gabarit "B plus" (codifica P 80) della linea Novara-Vignale-Domodossola.

- Realizzazione del nuovo scalo di smistamento Domo II.

- Completamento del blocco automatico sulla linea Gallarate-Domodossola.

- Potenziamento dell'impianto intermodale di Novara.

- Completamento dello scalo di smistamento ed intermodale di Torino Orbassano.

Versante svizzero

- Adeguamento al gabarit "B plus" (codifica P 80) nella galleria del Sempione (Briga-Iselle).

- Adeguamento al gabarit "B plus" (codifica P 80) nella galleria di Lötschberg, comprese le linee di accesso.

B. Transito di Chiasso

Versante italiano

- Blocco automatico banalizzato sulla tratta Chiasso-Milano.

- Adeguamento al gabarit "B" (codifica P 60) della tratta Chiasso-Milano.

- Nuovo Centro Intermodale a Segrate.

Versante svizzero

- Incremento della capacità della linea Basilea-Chiasso, mediante ampliamento degli impianti delle stazioni, raddoppio di binari e blocco automatico banalizzato.

- Potenziamento degli impianti di trazione elettrica mediante l'istallazione di nuovi generatori e di impianti di conversione supplementari.

- Negli anni seguenti il 1994, la Svizzera realizzerà nell'ambito del concetto "Ferrovia 2000" ulteriori misure di aumento della capacità.

Versante tedesco

- Per il versante tedesco la linea Offenburg Basilea sarà potenziata sulla base del Piano globale dei trasporti tedesco.

- Il problema relativo alla necessità di porre in opera 4 binari è allo studio.

Articolo 5

Le Parti chiedono alle Ferrovie di elaborare, in cooperazione con le Società di trasporto combinato e eventualmente con altri operatori del trasporto combinato, offerte competitive per il traffico combinato attraverso la Svizzera, in particolare per quanto riguarda la qualità del trasporto, la riduzione e il rispetto dei tempi di trasporto e di consegna e le tariffe. Tali offerte devono corrispondere al diritto comunitario.

Chiedono, inoltre, alle Ferrovie di elaborare proposte per una loro maggiore responsabilità per quanto riguarda il rispetto dei tempi di consegna e i danni.

Articolo 6

Le Parti promuovono la domanda di trasporto combinato ferrovia/strada, adoperandosi affinché vengano eliminati gli ostacoli amministrativi che riguardano in particolare i divieti di circolazione, i pesi e le dimensioni

conformemente alle regole per il trasporto combinato nella Comunità Europea, il cabotaggio per i percorsi iniziali e terminali nonché le operazioni di natura doganale, veterinaria e fitosanitaria.

Le Parti tedesca e svizzera sono d'accordo di trattare su un piano di parità i trasporti combinati strada/rotaia e fiume/rotaia.

Articolo 7

La Parte svizzera si impegna affinché le Ferrovie svizzere mettano a disposizione carri ultrabassi per il traffico bilaterale e di transito con la strada viaggante, secondo le esigenze del mercato.

Essa provvederà a ripianare alle Ferrovie svizzere le perdite di gestione derivanti dall'applicazione di prezzi competitivi con quelli del trasporto su strada.

Articolo 8

Le Parti si impegnano ad adottare provvedimenti speciali nel caso in cui, a causa di fatti di forza maggiore o di altre perturbazioni techniche, si verificassero interruzioni del servizio superiori a 5 ore.

Per le spedizioni del traffico combinato già caricate o prenotate potrà prevedersi l'esonero da contingenti e da autorizzazioni di trasporto soggette a pagamento, da prescrizioni sulle dimensioni e sui pesi nonché dal divieto di circolazione notturna, nella misura in cui le unità di carico siano trasbordabili.

Articolo 9

I rappresentanti delle Parti, delle Ferrovie e delle Società del trasporto combinato e eventualmente di altri operatori del trasporto combinato si riuniscono, a seconda delle necessità, per aggiornarsi sulla situazione e per elaborare eventualmente altre misure.

I problemi che non possono essere risolti nel quadro di questi incontri vanno sottoposti alla decisione delle Parti.

Articolo 10

Prima di adottare misure relative al traffico di transito attraverso la Svizzera, le Parti si consultano reciprocamente per attuare procedure coordinate che tengano conto delle esigenze delle Ferrovie e delle loro capacità

Articolo 11

Il presente Accordo entra in vigore il giorno della sua sottoscrizione.

Per la Parte svizzera è comunque prevista una procedura di definitiva approvazione da parte del Parlamento che sarà immediatamente comunicata alle altre Parti.

Il presente Accordo ha la validità di sei anni e ciascuna Parte lo può disdire per iscritto con un termine di preavviso di 6 mesi. La disdetta deve essere motivata e comunicata alle altre Parti.

Fatto a Bonn il 3 dicembre 1991.

in tre originali, ciascuno in lingua italiana e tedesca, ugualmente vincolanti nelle due lingue.

Il Ministro Federale dei Trasporti
della Repubblica Federale di Germania

Il Capo del Dipartimento Federale dei
Trasporti, delle Comunicazioni e delle Energie
della Confederazione svizzera

Il Ministro dei Trasporti
della Repubblica italiana

**Vereinbarung zwischen
dem Bundesminister für Verkehr
der Bundesrepublik Deutschland,
dem Vorsteher des Eidgenössischen Verkehrs-
und Energiewirtschaftsdepartements der
Schweizerischen Eidgenossenschaft
und dem Verkehrsminister der Italienischen Republik
über die Verbesserung des kombinierten
alpenquerenden Güterverkehrs Schiene/Straße
durch die Schweiz**

Präambel

Der Bundesminister für Verkehr der Bundesrepbulik Deutschland, der Vorsteher des Eidgenössischen Verkehrs- und Energiewirtschaftsdepartements der Schweizerischen Eidgenossenschaft und der Verkehrsminister der Italienischen Republik, nachfolgend Vertragsparteien genannt, sind

- aufgrund des anläßlich des Treffens vom 15. und 16. April 1989 in Udine verabschiedeten Memorandums der Verkehrsminister über die neue Eisenbahn-Alpentransversale,

- unter Berücksichtigung der vom schweizerischen Bundesrat beschlossenen Maßnahmen zur Kapazitätssteigerung des Angebots des kombinierten Verkehrs auf den bestehenden Strecken

- sowie des schweizerischen Bundesratsbeschlusses vom 25. Oktober 1989 als Übergangslösung bis zur Inbetriebnahme der neuen Eisenbahn-Alpentransversale,

wie folgt übereingekommen:

Artikel 1

Die Vertragsparteien sind sich darüber einig, den kombinierten Verkehr als eine Möglichkeit zu betrachten, um die Probleme des alpenquerenden Güterverkehrs kurz- und mittelfristig zu lösen.

Artikel 2

Die vorliegende Vereinbarung ist anwendbar auf die Eisenbahnstrecken Basel/Rielasingen/Schaffhausen-Kandersteg-Domodossola und Basel/Rielasingen/Schaffhausen-Göschenen-Chiasso/Luino sowie auf die nördlichen und südlichen Zufahrtsstrecken.

Artikel 3

Die Vertragsparteien unterstützen die beteiligten vier Bahnen (Italienische Staatsbahn, Deutsche Bundesbahn, Schweizerische Bundesbahnen, Bern-Lötschberg-Simplon-Alpenbahn) bei der Ausführung der Maßnahmen, auf die sich diese im Bahnabkommen vom 25. November 1991 geeinigt haben. Die Vertragsparteien versichern sich zu diesem Zweck der gegenseitigen Zusammenarbeit.

Artikel 4

(1) Die Vertragsparteien vereinbaren eine Kapazitätserhöhung auf täglich 58 Züge (Huckepack-Verkehr, beide Richtungen zusammen) bis 1994 und führen zu diesem Zweck Verbesserungen der Infrastruktur und der Betriebsorganisation durch. Auf die im

Bahnabkommen vom 25. November 1991 niedergelegten Programme wird Bezug genommen.

(2) Die Vertragsparteien sichern sich zu, daß sie sich bei ihren Bahnen für Übernahme und Beförderung aller Züge des kombinierten Verkehrs einsetzen, soweit die Infrastrukturkapazität dies zuläßt. In der aktuellen Verkehrslage erlaubt dies ein Gesamtangebot von rund 700.000 Sendungen (gerechnet auf der Basis einer Lasteinheit von 12 Metern Länge).

(3) Um die Ziele der Vereinbarung fristgerecht zu realisieren, werden die Vertragsparteien koordinierte und vorher vereinbarte Investitionsmaßnahmen auf technischer Ebene ergreifen. Diese Maßnahmen betreffen:

A. Transit Domodossola

Italienische Seite

- Anpassung an Profil "B plus" (Code P80) und Verstärkung der Anlagen für die elektrische Zugförderung auf der Strecke Torino-Novara-Domodossola-Iselle.
- Elektrifizierung und Anpassung an Profil "B plus" (Code P80) der Strecke Novara-Vignale-Domodossola.
- Realisierung des neuen Rangierbahnhofs Domo II.
- Ergänzung des automatischen Streckenblocks auf der Linie Gallarate-Domodossola.
- Ausbau des Huckepackterminals Novara.
- Ergänzung des Rangier- und Huckepackbahnhofs Torino Orbassano.

Schweizerische Seite

- Anpassung an Pröfil "B plus" (Code P80) des Simplontunnels (Brig-Iselle).
- Anpassung an Profil "B plus" (Code P80) im Lötschbergtunnel und auf den Zufahrtslinien.

B. Transit Chiasso

Italienische Seite

- Banalisierter automatischer Streckenblock auf der Linie Chiasso-Milano.
- Anpassung an "Profil B" (Code P60) der Strecke Chiasso-Milano.
- Neuer Huckepackterminal in Segrate.

Schweizerische Seite

- Kapazitätssteigerung auf der Strecke Basel-Chiasso durch Erweiterung von Bahnhofanlagen, Doppelspurausbauten und banalisierten automatischen Streckenblock.
- Verstärkung der Anlagen für die elektrische Zugförderung durch Einbau neuer Generatoren und zusätzlicher Umformeranlagen.
- In den Jahren nach 1994 wird die Schweiz weitere kapazitätssteigernde Maßnahmen im Rahmen des Konzeptes BAHN 2000 durchführen.

Deutsche Seite

- Auf deutscher Seite wird die Strecke zwischen Offenburg und Basel nach Maßgabe des Gesamtdeutschen Verkehrswegeplans ausgebaut.
- Es wird geprüft, ob ein viergleisiger Ausbau erforderlich ist.

Artikel 5

(1) Die Vertragsparteien fordern die Bahnen auf, in Zusammenarbeit mit den Gesellschaften des kombinierten Verkehrs und eventuellen anderen Betreibern des kombinierten Verkehrs konkurrenzfähige Angebote für den kombinierten Verkehr durch die Schweiz zu erarbeiten, insbesondere hinsichtlich Beförderungsqualität, Verkürzung und Einhaltung der Beförderungs- und Lieferungszeiten und Beförderungstarifen. Diese Angebote müssen dem Gemeinschaftsrecht entsprechen.

(2) Sie fordern die Bahnen außerdem auf, Vorschläge für eine verstärkte Haftung bezüglich der Einhaltung der Lieferungsfristen und der Schäden auszuarbeiten.

Artikel 6

(1) Die Vertragsparteien fördern die Nachfrage im kombinierten Verkehr Schiene/Straße, indem sie sich für den Abbau von administrativen Hindernissen, insbesondere bezüglich der Fahrverbote, der Gewichte und Maße entsprechend den Regelungen für den kombinierten Verkehr in der Europäischen Gemein-

schaft, der Kabotage für Vor- und Nachläufe und der Operationen zollbehördlicher, veterinärmedizinischer und phytosanitärischer Art einsetzen.

(2) Die deutsche und die schweizerische Seite stimmen darin überein, daß die kombinierten Verkehre Schiene/Straße und Binnenschiff/Schiene gleichrangig zu behandeln sind.

Artikel 7

(1) Die schweizerische Seite erklärt sich bereit, in Abstimmung mit den schweizerischen Bahnen, Niederflurwagen für den bilateralen Verkehr und den Transit mit der Rollenden Landstraße gemäß den Marktbedürfnissen zur Verfügung zu stellen.

(2) Sie wird die schweizerischen Bahnen für die Betriebsverluste entschädigen, die sich aus der Anwendung von wettbewerbsfähigen Preisen mit der Straße ergeben.

Artikel 8

(1) Die Vertragsparteien verpflichten sich, bei länger als 5 Stunden andauernden Betriebsunterbrechungen als Folge von höherer Gewalt oder anderen technischen Störungen besondere Maßnahmen zu ergreifen.

(2) Für bereits verladene oder gebuchte Frachten des kombinierten Verkehrs kann eine Freistellung von Kontingenten und kostenpflichtigen Transportbewilligungen, von Vorschriften über Maße und Gewich-

te oder von Nachtfahrverboten auf der Straße vorgesehen werden, sofern umgeladen werden kann.

Artikel 9

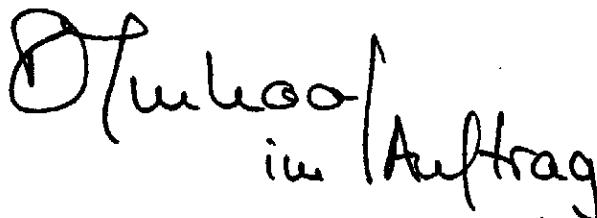
(1) Die Beauftragten der Vertragsparteien, der Bahnen und der Gesellschaften für den kombinierten Verkehr und eventuell andere Betreiber des kombinierten Verkehrs treffen sich je nach Bedarf, um die Entwicklung zu verfolgen und allfällige weitere Maßnahmen zu erarbeiten.

(2) Probleme, die im Rahmen dieser Zusammenkünfte nicht ausgeräumt werden können, sind den Vertragsparteien zur Entscheidung vorzulegen.

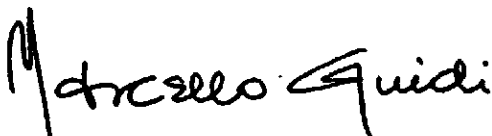
Artikel 10

Bevor Maßnahmen ergriffen werden, die den Transitverkehr durch die Schweiz betreffen, konsultieren sich die Vertragsparteien gegenseitig, um koordinierte Vorgehen zu vereinbaren, die den Bedürfnissen und den Möglichkeiten der Bahnen Rechnung tragen.

Artikel 11

(1) Die vorliegende Vereinbarung tritt am Tage ihrer Unterzeichnung in Kraft. Für die schweizerische Seite ist jedenfalls eine Genehmigung durch das Parlament vorgesehen, die den anderen Vertragsparteien unverzüglich mitgeteilt wird.

(2) Die vorliegende Vereinbarung gilt für die Dauer von 6 Jahren und jede Vertragspartei kann die Vereinbarung unter Wahrung einer sechsmonatigen Kündigungsfrist schriftlich kündigen. Die Kündigung ist zu begründen und den anderen Vertragsparteien zur Kenntnis zu bringen.

Die vorliegende Vereinbarung wird in 3 Urschriften verfaßt, jede in deutscher und italienischer Sprache, wobei jeder Wortlaut gleichermaßen verbindlich ist.

Geschehen zu Bonn am 3. Dezember 1991

Der Bundesminister für Verkehr
der Bundesrepublik Deutschland

Der Vorsteher des Eidgenössischen
Verkehrs- und Energiewirtschaftsdepartements

Den Verkehrsminister
der Italienischen Republik

272.

Jakarta, 10 dicembre 1991

Accordo tra Italia e Indonesia per la concessione di un credito d'aiuto

(Entrata in vigore: 10 dicembre 1991)

CREDIT AGREEMENT
BETWEEN
THE GOVERNMENT OF THE ITALIAN REPUBLIC
AND
THE GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF INDONESIA

The Government of the Republic of Indonesia and the Government of the Italian Republic, in the spirit of friendship and economic cooperation between the two countries, have agreed upon the following :

Article 1

The Government of the Italian Republic shall extend to the Government of the Republic of Indonesia a financial credit in the amount of up to Italian Liras 28.829.000.000 (twenty-eight billion eight hundred twenty-nine million Italian Lire) to be utilized for The *Center for the Assessment and Application of Industrial and Agricultural Biotechnologies Project*, in Indonesia, within the framework of the Italian participation in cooperation schemes and programmes agreed between the two Governments.

Article 2

The credit shall be granted in order to finance the supplies of Italian goods and/or services by Italian firms for the foreign exchange cost of the abovementioned project and to finance up to 25% for local cost as agreed by the Italian Interministerial Committee for Development Cooperation (C.I.C.S.).

Article 3

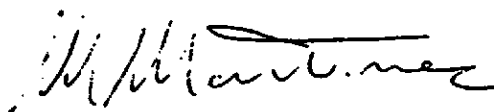
The credit referred to in Article 1 shall be granted at the following conditions:

- repayment in 20 (twenty) half-yearly consecutive equal semi-annual principal installments, the first of which falling due 126

(one hundred twenty-six) months from the date of effectiveness of the financial convention referred to in the following article;
- interest rate of nominal annual 1.50% (one point fifty percent), payable at the end of each period of six months from the date of each drawdown.

Article 4

The technical arrangements and other conditions governing the abovementioned credit will be established under a separate financial convention between Mediocredito Centrale, acting on authorization of the Italian Government, and the Ministry of Finance of the Republic of Indonesia, acting in the name and on behalf of the Government of the Republic of Indonesia.

Article 5

All differences arising from the interpretation and application of the present agreement shall be settled through diplomatic channels.

Article 6

This agreement shall come into force on the day of its signature and it shall remain in force until the last payment to Mediocredito Centrale, due under previous Article 3, is made.

Done in Jakarta on December 10, 1991 in two original copies in English, both being equally authentic.

For the Government of the Italian Republic

For the Government of the Republic of Indonesia

TRADUZIONE NON UFFICIALE

ACCORDO DI CREDITO TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA DI INDONESIA

Il Governo della Repubblica di Indonesia e il Governo della Repubblica Italiana, in uno spirito di amicizia e di cooperazione economica tra i due Paesi, hanno convenuto quanto segue:

ARTICOLO I

Il Governo della Repubblica Italiana accorderà al Governo della Repubblica di Indonesia un credito finanziario per un importo di 28.829.000.000 Lire (ventotto miliardi ottocentoventinove milioni di Lire), da utilizzare per il Progetto relativo al Centro di Valutazione e di Applicazione di Biotecnologie Industriali ed Agricole, in Indonesia, nel quadro della partecipazione italiana a progetti e programmi di cooperazione concordati tra i due Governi.

ARTICOLO II

Il credito verrà accordato per finanziare le forniture di beni italiani e/o servizi da parte di ditte italiane al fine di coprire le spese in valuta straniera del summenzionato progetto, nonchè per finanziare le spese in loco (fino al 25%), così come deliberato dal Comitato italiano Interministeriale per la Cooperazione e lo Sviluppo (C.I.C.S.).

ARTICOLO III

Il credito di cui all'Articolo I sarà accordato alle seguenti condizioni:

- rimborso in 20 (venti) quote semestrali uguali e consecutive, la prima delle quali a scadere 126 (centoventisei) mesi dopo l'entrata in vigore della convenzione finanziaria di cui all'articolo seguente;
- tasso d'interesse nominale annuo dell' 1,50% pagabile alla fine di ogni semestre a partire dalla data di ciascun utilizzo.

ARTICOLO IV

Le intese tecniche e le altre condizioni che regolano il summenzionato credito verranno stabilite con una convenzione finanziaria separata tra il Mediocredito Centrale, che agisce su autorizzazione del Governo Italiano, e il Ministero delle Finanze della Repubblica di Indonesia, che agisce in nome e per conto del Governo della Repubblica di Indonesia.

ARTICOLO V

Tutte le controversie relative all'interpretazione e all'applicazione del presente accordo verranno risolte per le vie diplomatiche.

ARTICOLO VI

Il presente Accordo entrerà in vigore il giorno della firma, e rimarrà in vigore fino a quando non sia stato effettuato l'ultimo pagamento al Mediocredito Centrale, secondo quanto disposto nel succitato Articolo 3.

Fatto a Jakarta il 10 dicembre 1991 in due originali in lingua inglese, entrambi i testi facenti ugualmente fede.

Per il Governo della Repubblica Italiana

Per il Governo della Repubblica di Indonesia

273.

Roma, 11 dicembre 1991

Protocollo d'intesa relativo all'Accordo quadro di cooperazione economica, industriale, scientifico-tecnologica, tecnica e culturale tra Italia e Brasile, con allegato

(Entrata in vigore: 11 dicembre 1991)

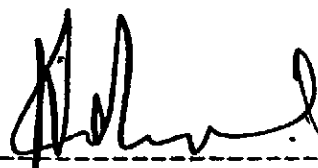
PROTOCOLLO DI INTESA RELATIVO ALL'ACCORDO-QUADRO DI COOPERAZIONE ECONOMICA, INDUSTRIALE, SCIENTIFICO-TECNOLOGICA, TECNICA E CULTURALE TRA L'ITALIA ED IL BRASILE.

Il Governo della Repubblica Italiana
e
il Governo della Repubblica Federativa del Brasile

Convinti che lo scambio di Strumenti di Ratifica dell'Accordo-Quadro di Cooperazione, firmato nell'ottobre 1989 tra i due Paesi, rappresenta un importante passo verso l'approfondimento delle relazioni bilaterali,

Desiderosi di rafforzare la collaborazione in tutti i settori di attività e di sviluppare nuove modalità di cooperazione, in base al potenziale dei due paesi,

Considerando il mutuo interesse ad ampliare la cooperazione economica, industriale, scientifico-tecnologica, tecnica e culturale bilaterale,

Reiterando l'intenso scambio di informazioni attraverso i canali diplomatici, nonché le visite di autorità dei due Paesi a decorrere dalla firma del surriferito strumento, e, in particolare, i risultati della riunione svoltasi a Brasìlia nei giorni 25 e 26 dello scorso novembre,

DECIDONO:

1. Di riaffermare la determinazione di dare esecuzione, entro il più breve termine, ai progetti di cooperazione finanziaria, tecnica e scientifico-tecnologica indicati in allegato con i mezzi previsti dall'Accordo-Quadro di Cooperazione.

2. Di stabilire un cronogramma per l'esecuzione di tali progetti durante il periodo di vigenza dell'Accordo-Quadro di Cooperazione, osservando che la realizzazione dei medesimi sarà preceduta dalla necessaria valutazione tecnico-economica e dalla precisa definizione dei fondi finanziari. La lista indicata in allegato potrà essere modificata, anche con l'aggiunta di nuovi progetti, mediante intesa congiunta tra i due Governi.

Fatto a Roma, il giorno undici del mese di dicembre 1991, in due esemplari originali, nelle lingue italiana e portoghese, essendo entrambi i testi ugualmente autentici.

PER IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA	PER IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA FEDERATIVA DEL BRASILE

Allegato:

a) Cooperazione Tecnica:

- Centro di Tecnologia Metalmeccanica Euvaldo Lodi (Rio de Janeiro)
- Promozione Sanitaria Materno-Infantile (Pernambuco)
- Ospedale Umberto I (San Paolo)
- Progetto "Alvorada" - Urbanizzazione di "favelas" (Minas Gerais)
- Sistema di controllo dell'Inquinamento Costiero nello Stato di Espìrito Santo
- Appoggio Tecnologico all'Impianto dell'Unione Certificatrice dell'Industria Elettro-Elettronica (UCIEE).

b) cooperazione Scientifico-Tecnologica:

- Progetto VECARSS - Telerilevamento sulla vegetazione
- Creazione di un Laboratorio per Tecnologie della Ceramica Rossa
- Studio di fattibilità per la sistemazione dei materiali Radioattivi dell'incidente col Cesio 137, a Goiânia
- Recupero di Terreni Degradati per mezzo del Rimboschimento (Bacino Amazzonico)

c) Cooperazione finanziaria:

- Sviluppo Agroindustriale di Prodotti Ortofrutticoli (Mato Grosso)
- Telecomunicazioni Rurali (Mato Grosso)
- Sistema automatizzato per la Gestione di Risorse Idriche (S. Paolo)
- Sistema Nazionale di Sviluppo Applicato all'Abitazione
- Approvvigionamento d'Acqua dell'Isola di Santo Amaro (S. Paolo)
- Progetto SIVAM. Sistema di Vigilanza dell'Amazzonia.

PROTOCOLO DE ENTENDIMENTO RELATIVO AO ACORDO-QUADRO DE COOPERAÇÃO ECONÔMICA, INDUSTRIAL, CIENTÍFICO-TECNOLÓGICA, TÉCNICA E CULTURAL ENTRE O GOVERNO DA REPÚBLICA ITALIANA E O GOVERNO DA REPÚBLICA FEDERATIVA DO BRASIL

O Governo da República Italiana

e

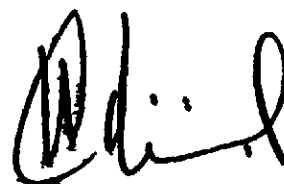
O Governo da República Federativa do Brasil,

Convencidos de que a troca dos Intrumentos de Ratificação do Acordo-Quadro de Cooperação, assinado em outubro de 1989, entre os dois países, representa importante passo no sentido de aprofundar as relações bilaterais;

Desejosos de fortalecer a colaboração em todas as áreas de atividades e desenvolver novas modalidades de cooperação, com base no potencial dos dois países;

Considerando o interesse mútuo em ampliar a cooperação econômica, industrial, científico-tecnológica, técnica e cultural bilateral;

Reiterando a intensa troca de informações por meio dos canais diplomáticos, bem como de visitas de autoridades dos dois países desde a assinatura do referido instrumento, e, em espécial, os resultados da reunião realizada em Brasília nos dias 25 e 26 de novembro último;

DECIDEM:

1. Reafirmar a determinação de implementar, no mais breve prazo, os projetos de cooperação financeira, técnica e científico-tecnológica relacionados em anexo, com recursos previstos no Acordo-Quadro de Cooperação.

Estabelecer cronograma para a execução de tais projetos durante o período de vigência do Acordo-Quadro de Cooperação, observando que a realização dos mesmos será precedida da necessária avaliação técnico-econômica e da definição precisa dos recursos financeiros. A relação indicada em anexo poderá vir a ser modificada, inclusive com acréscimo de novos projetos, mediante entendimento conjunto entre os dois Governos.

Feito em Roma, aos 11 dias do mês de dezembro de 1991, em dois exemplares originais, nos idiomas italiano e português, sendo ambos os textos igualmente autênticos.

PELO GOVERNO DA REPÚBLICA ITALIANA

PELO GOVERNO DA REPÚBLICA FEDERATIVA DO BRASIL

a) Cooperação Técnica:

- Centro de Tecnologia Metal-Mecânica Euvaldo Lodi (Rio de Janeiro);
- Promoção de Saúde Materno-Infantil (Pernambuco);
- Hospital Umberto I (São Paulo);
- Projeto Alvorada - Urbanização de Favelas (Minas Gerais);
- Sistema de Controle da Poluição Costeira no Estado do Espírito Santo;
- Apoio Tecnológico para a Implantação da União Certificadora da Indústria Eletro-Eletrônica (UCIEE).

b) Cooperação Científico-Tecnológica:

- Projeto VECARSS - Avaliação das Condições da Vegetação por Meio de Sistemas de Telerelevamento;
- Criação de Laboratório para a Tecnologia de Cerâmica Vermelha;
- Estudo de Viabilidade para o Armazenamento dos Rejeitos Radioativos do Acidente com o Césio 137, em Goiânia;
- Recuperação de Terrenos Degradados por Meio de Reflorestamento (Bacia Amazônica).

c) Cooperação Financeira:

- Desenvolvimento Agroindustrial de Hortifrutigranjeiros (Mato Grosso);

- Telecomunicações Rurais (Mato Grosso);

- Sistema Automatizado para o Gerenciamento de Recursos Hídricos (São Paulo);

- Sistema Nacional de Desenvolvimento Aplicado à Habitação;

- Abastecimento de Água da Ilha de Santo Amaro (São Paulo);

- Projeto SIVAM - Sistema de Vigilância da Amazônia.

274.

Roma, 19 dicembre 1991

Accordo di collaborazione culturale tra Italia e Repubblica Federativa Sovietica Russa

(Entrata in vigore: 19 dicembre 1991)

ACCORDO DI COLLABORAZIONE CULTURALE FRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA SOCIALISTA FEDERATIVA SOVIETICA RUSSA

Il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Socialista Federativa Sovietica Russa,

attenendosi ai principi dell'Atto Finale della Conferenza sulla Sicurezza e sulla Cooperazione in Europa e del Documento Conclusivo dell'incontro di Vienna,

in conformità alla Convenzione Culturale Europea attestante la priorità del rispetto per l'individuo e per la libertà di espressione,

considerando le profonde radici storiche delle relazioni culturali italo-russe e la lunga tradizione di interesse dei nostri Popoli per i rispettivi valori culturali ed umanistici,

basandosi sulla positiva esperienza acquisita nell'ambito degli scambi culturali fra l'Italia e la Russia ed esprimendo l'aspirazione a un loro ulteriore sviluppo,

concordano quanto segue:

Articolo 1

I Governi della Repubblica Italiana e della Repubblica Socialista Federativa Sovietica Russa, definite d'ora in poi le Parti, ritengono che la collaborazione culturale fra l'Italia e la Russia è chiamata a favorire lo sviluppo della comprensione reciproca fra i nostri Popoli, e rappresenta un importante strumento per il consolidamento per i rapporti di amicizia e di profonda simpatia sempre esistiti fra i nostri Popoli.

Articolo 2

Le Parti ritengono opportuno sviluppare una collaborazione culturale fra le Istituzioni culturali e artistiche: Teatri, Musei, Archivi, Biblioteche, Istituti per la conservazione dei monumenti storici e della cultura, Istituzioni scolastiche e scientifiche e altre Organizzazioni culturali, facendo riferimento a principi fondamentali quali il rispetto della libertà artistica e il libero accesso reciproco ai valori culturali e umanitari.

A tal fine le Parti dichiarano la propria disponibilità a collaborare:

per l'organizzazione e la realizzazione di iniziative socio-culturali composite, concorsi, Festivals artistici, ecc.;

per lo scambio di complessi artistici e di solisti,

professionisti o dilettanti;

per l'organizzazione di scambi di mostre d'arte e per la partecipazione reciproca di operatori della cultura e dell'arte a convegni, conferenze, seminari ed altre iniziative;

per lo scambio di esperienze e acquisizioni nel campo della conservazione, del restauro e dell'utilizzazione dei beni culturali e dei monumenti storici e della cultura;

per altre forme di cooperazione, produttive di incremento dei rapporti culturali fra le Parti.

Articolo 3

Le Parti promuoveranno la collaborazione e ampie relazioni reciproche fra le Associazioni artistiche e le Organizzazioni scientifiche di entrambi i Paesi, nonché gli scambi socio-culturali giovanili, sulla base degli Accordi esistenti.

Articolo 4

Le Parti favoriranno l'instaurazione e la realizzazione di una collaborazione diretta e immediata fra le rispettive Istituzioni culturali e artistiche: Teatri, Musei, Biblioteche, Istituzioni scolastiche e scientifiche, gli Enti per la conservazione e il restauro dei monumenti storici e della cultura. Tale collaborazione sarà realizzata sulla base di singoli accordi diretti fra le Parti.

Articolo 5

Le Parti dedicheranno particolare attenzione alla conservazione e al restauro dei monumenti della cultura mondiale che si trovano sul territorio rispettivamente dell'Italia e della Russia, utilizzando a tal fine l'esperienza acquisita di collaborazione dei restauratori di entrambi i Paesi e interessando alla sponsorizzazione o in altra forma rappresentanti dell'ambiente commerciale e finanziario dei due Paesi che intendano partecipare alla realizzazione di detti progetti.

Articolo 6

Accogliendo il desiderio dell'opinione pubblica dei due Paesi di una risposta più ampia agli interessi per i valori culturali e umanistici dell'Italia e della Russia, e considerando inoltre la necessità di coordinare tutti gli aspetti della collaborazione culturale tra i due Paesi, le Parti concordano di esaminare la possibilità di istituire un Centro Informativo Culturale russo in Italia, e di attivare pienamente l'Istituto Italiano di Cultura sito in Mosca. L'esame di tali questioni sarà oggetto di contatti tra le Parti a livello tecnico.

Articolo 7

Le Parti favoriranno la realizzazione di relazioni dirette nei settori dell'istruzione e della cultura tra l'Italia e la Russia sia nel campo di Accordi già esistenti, sia, per il futuro, tra Repubbliche, Enti territoriali autonomi, Regioni e Città della RSFSR e Regioni, Provincie e Città dell'Italia, nonché tra le Istituzioni culturali e di insegnamento dei due Paesi.

Articolo 8

Nel definire il presente Accordo, le Parti partono dal presupposto che gli Accordi fin qui conclusi fra l'Italia e l'URSS in ambito culturale restano in vigore per quanto di competenza della Russia.

Articolo 9

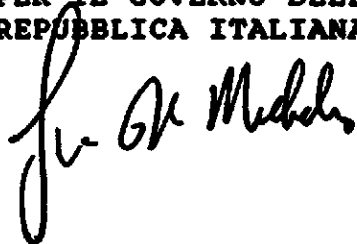
Al fine di realizzare il presente Accordo in materia di collaborazione culturale e di preparazione delle direttive per uno sviluppo ed una cooperazione proficui, le Parti costituiranno una Commissione Mista. Le questioni connesse con la struttura, il funzionamento e la composizione della Commissione verranno risolte operativamente attraverso i normali canali diplomatici.

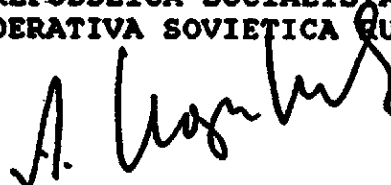
Articolo 10

Per l'attuazione pratica del presente Accordo, la Commissione Mista approverà a scadenza regolare singoli programmi di collaborazione. I programmi verranno firmati da rappresentanti ufficiali delle Parti contraenti, non avranno carattere eccezionale e su consenso reciproco potranno essere integrati e precisati.

Articolo 11

Le Parti contraenti stabiliscono che le condizioni finanziarie per la realizzazione della cooperazione culturale verranno definite dai rispettivi Enti preposti, fondandosi sulla possibilità di realizzare iniziative concrete sia su base commerciale che non.

Articolo 12

Eventuali contestazioni sull'interpretazione o l'applicazione del presente Accordo verranno composte di comune accordo per mezzo di consultazioni fra le Parti.

Articolo 13

Il presente Accordo entrerà in vigore all'atto della firma.

Fatto a Roma, il 19 dicembre 1991, in due esemplari, ognuno con testo in lingua italiana e russa, entrambi aventi eguale valore ufficiale.

PER IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PER IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA SOCIALISTA FEDERATIVA SOVIETICA RUSSA

С О Г Л А Ш Е Н И Е

О КУЛЬТУРНОМ СОТРУДНИЧЕСТВЕ МЕЖДУ ПРАВИТЕЛЬСТВОМ ИТАЛЬЯНСКОЙ РЕСПУБЛИКИ И ПРАВИТЕЛЬСТВОМ РОССИЙСКОЙ СОВЕТСКОЙ ФЕДЕРАТИВНОЙ СОЦИАЛИСТИЧЕСКОЙ РЕСПУБЛИКИ

Правительство Итальянской Республики и Правительство Российской Советской Федеративной Социалистической Республики,

руководствуясь принципами Заключительного акта Совещания по безопасности и сотрудничеству в Европе и Итогового документа Венской встречи,

в соответствии с Европейской культурной конвенцией, признающей приоритет уважения личности и свободы самовыражения,

учитывая глубокие исторические корни итало-российских культурных связей и традиционный интерес наших народов к ознакомлению с культурными и гуманитарными ценностями друг друга,

опираясь на накопленный позитивный опыт в области культурных обменов между Италией и Россией и выражая стремление к дальнейшему их развитию, согласились о нижеследующем:

Статья I

Правительства Итальянской Республики и Российской Советской Федеративной Социалистической Республики, именуемые в дальнейшем Сторонами, исходят из того, что культурное сотрудничество между Италией и Россией призвано способствовать развитию взаимопонимания между нашими народами и является важным инструментом укрепления отношений дружбы и глубокой симпатии, всегда существовавшей у наших народов друг к другу.

Статья 2

Стороны считают целесообразным развивать культурное сотрудничест; между учреждениями культуры и искусства: театрами, музеями, архивами, библиотеками, учреждениями по охране памятников истории и культуры, учебными заведениями и научными учреждениями, а также другими организациями в области культуры, исходя при этом из таких основополагающих принципов, как уважение творческой свободы, беспрепятственный доступ к культурным и гуманитарным ценностям друг друга.

С этой целью Стороны выражают готовность содействовать:

организации и проведению общественно-культурных комплексных акций, конкурсов, фестивалей искусств и т.д.;

взаимному обмену художественными профессиональными и самодеятельными коллективами и солистами;

организации обмена художественными выставками, взаимному участию деятелей культуры и искусства в симпозиумах, конференциях, семинарах и других мероприятиях;

обмену опытом и достижениями в области охраны, реставрации и использованию культурных ценностей и памятников истории и культуры;

другим формам сотрудничества, способствующим развитию культурных связей между Сторонами.

Статья 3

Стороны будут способствовать сотрудничеству и широким взаимным связям между творческими союзами и научными организациями обеих стран, а также социально-культурным молодёжным обменам на основе существующих соглашений.

Статья 4

Стороны будут оказывать содействие в установлении и осуществлении прямого и непосредственного сотрудничества между соответствующими учреждениями культуры и искусства: театрами, музеями, библиотеками, учебными и научными заведениями, учреждениями охраны и реставрации памятников истории и культуры. Это сотрудничество будет осуществляться на основе отдельных прямых договоров между Сторонами.

Статья 5

Стороны окажут особое внимание вопросам охраны и реставрации памятников мировой культуры, находящихся на территории Италии и России, используя при этом имеющийся опыт сотрудничества реставраторов обеих стран и привлекая для этих целей на спонсорской и иной основе представителей деловых и финансовых кругов двух стран, заинтересованных в реализации данных проектов.

Статья 6

Идя навстречу пожеланиям общественности двух стран в более полном удовлетворении интереса к культурным и гуманитарным ценностям Италии и России, а также учитывая необходимость в координации всего объема культурного и делового сотрудничества двух стран, Стороны согласны рассмотреть возможность создания Российского культурно-информационного центра в Италии и в полной мере использовать Итальянский институт культуры в Москве. Рассмотрение этих вопросов будет предметом контактов между Сторонами на рабочем уровне.

Статья 7

Стороны будут способствовать реализации прямых партнерских связей в области образования и культуры между Италией и Россией как в рамках уже существующих соглашений, так и в будущем между областями, провинциями и городами Италии и Республиками, автономными образованиями, областями и городами Российской Советской Федеративной Социалистической Республики, а также между культурными и учебными заведениями обеих стран.

Статья 8

При заключении настоящего Соглашения Стороны исходят из того, что заключенные ранее соглашения между Италией и СССР в области культуры остаются в силе в том, что касается компетенции России.

Статья 9

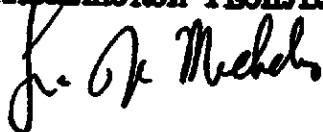
В целях осуществления настоящего Соглашения в области культурного сотрудничества, подготовки рекомендаций по развитию и плодотворному взаимодействию Стороны создадут Смешанную комиссию. Вопросы, связанные со структурой, работой и составом такой комиссии, будут решаться в рабочем порядке по обычным дипломатическим каналам.

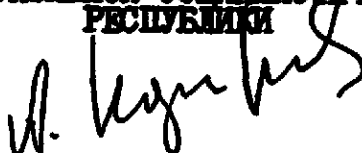
Статья I0

Для практической реализации настоящего Соглашения Смешанная комиссия будет регулярно утверждать конкретные программы сотрудничества. Программы будут подписываться официальными представителями Договаривающихся Сторон, не будут иметь исключительный характер и по взаимной договоренности в них могут быть внесены дополнительные инициативы и уточнения.

Статья II

Договаривающиеся Стороны согласились с тем, что финансовые условия для осуществления культурного сотрудничества будут определяться соответствующими организациями Сторон, исходя из возможности реализации конкретных мероприятий как на коммерческой, так и на иной основе.

Статья I2

Возможные разногласия по толкованию или применению настоящего Соглашения будут разрешаться по взаимной договоренности посредством консультаций между Сторонами.

Статья I3

Настоящее Соглашение вступает в силу с момента подписания.

Совершено в Риме I9 декабря I99I года в двух экземплярах, каждый на итальянском и русском языках, причем оба текста имеют одинаковую силу.

ЗА ПРАВИТЕЛЬСТВО ИТАЛЬЯНСКОЙ РЕСПУБЛИКИ

ЗА ПРАВИТЕЛЬСТВО РОССИЙСКОЙ СОВЕТСКОЙ ФЕДЕРАТИВНОЙ СОЦИАЛИСТИЧЕСКОЙ РЕСПУБЛИКИ

275.

Montevideo, 23 gennaio 1992

Protocollo esecutivo di cooperazione relativo al programma integrato di edilizia sociale tra Italia e Uruguay

(Entrata in vigore: 23 gennaio 1992)

AMBASCIATA D'ITALIA

PROTOCOLLO ESECUTIVO
DI COOPERAZIONE RELATIVO AL PROGRAMMA INTEGRATO DI EDILIZIA
SOCIALE TRA ITALIA E URUGUAY

Il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica Orientale dell'Uruguay, di seguito denominate "le Parti";
nello spirito delle fraterne relazioni esistenti tra i due paesi;
-visto l'accordo di Cooperazione Tecnica fra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Orientale dell'Uruguay firmato il 4 settembre 1987.
-considerata la decisione del Governo Italiano di realizzare un programma integrato di edilizia sociale per un ammontare non superiore a Lit. 13.000.000.000 (tredicimiliardi di lire italiane) dei quali Lit.1.700.000.000 (un miliardo settecentomilioni di lire italiane) saranno destinati attraverso una Organizzazione non Governativa Italiana al settore socio-sanitario, e Lit. 600.000.000 (seicentomilioni di lire italiane) resteranno a disposizione della Direzione Generale della Cooperazione allo Sviluppo, per il supporto operativo.

Tenuto conto della decisione del Governo Italiano di affidare la gestione della suddetta iniziativa all'impresa italiana "Grassetto Costruzioni S.p.A." mediante un contratto di concessione, per la realizzazione della parte riguardante le opere civili e ad una Organizzazione non Governativa per la componente socio-sanitaria.

Hanno convenuto quanto segue:

Articolo 1

Il programma è destinato alla realizzazione di un piano di edilizia ad alto contenuto sociale da attuarsi mediante la costruzione di alloggi e di centri polivalenti socio-sanitari, provvedendo alle opere di infrastruttura primaria all'interno delle aree prescelte nel caso in cui ciò si rendesse necessario ed all'equipaggiamento dei centri socio-sanitari.

Il programma si attuerà nella città di Montevideo e nell'area rurale di Montes, Dipartimento di Canelones.

Articolo 2

Le aree di intervento ed il relativo numero massimo di alloggi sono stati individuati su proposta della parte uruguaiana come segue:

-	Complesso Edilizio per un numero massimo di abitazioni in località CASAVALLE (complesso San Martìn e Domingo Arena);	160
-	Complesso Edilizio per un numero massimo di abitazioni in località CASAVALLE (complesso San Martìn e Teniente Rinaldi);	388
-	Complesso Edilizio in località MONTES (Programma MEVIR) abitazioni	47
	TOTALE	595

Fondi residui eventuali consentiranno la costruzione di altre abitazioni che verranno costruite nelle due aree di Casavalle sopra menzionate (massimo 70 abitazioni).
Nel caso vengano introdotte variazioni, queste dovranno essere concordate tra le parti.
I centri polivalenti socio-sanitari saranno ubicati nelle aree suddette.

Considerando che l'impegno italiano relativo all'intervento per la realizzazione del programma edilizio prevede una spesa fissa ed invariabile di Lit. 10.700.000.000 (diecimiliardisettecentomilioni di lire italiane) e che il numero di 595 abitazioni è determinato presuntivamente, l'effettivo numero di abitazioni realizzabili potrà essere diverso e verrà definito esattamente al momento dell'effettiva valutazione dei costi nel mese di febbraio 1992.

Articolo 3

La Società Grassetto Costruzioni S.p.A., concessionaria dell'iniziativa italiana, qui di seguito denominata " la Concessionaria" , svolgerà per conto del Ministero degli Affari Esteri Italiano - Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo - le funzioni di progettista, stazione appaltante e direzione lavori garantendo il coordinamento delle attività ed i servizi finanziari per l'esecuzione delle opere. L'esecuzione dei lavori verrà affidata in toto ad imprese uruguaiane che risulteranno scelte attraverso un meccanismo di selezione definito dalla Concessionaria e dalla parte uruguaiana - Ministerio de Vivienda, Ordenamiento Territorial y Medio Ambiente - come si descrive nell'art. 8.

Il Ministero degli Affari Esteri italiano - Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo - sovraintenderà alla esecuzione delle opere, esercitando compiti di indirizzo e vigilanza nei confronti della Concessionaria.

ARTICOLO 4

La parte uruguaiana si impegna, per tutta la durata dei lavori, a designare un rappresentante che coordini i rapporti tra la Concessionaria e gli altri Enti coinvolti nell'intervento.

Al fine di agevolare la realizzazione dei progetti esecutivi, le Autorità porranno a disposizione della Concessionaria le informazioni tecniche, i progetti di massima e tutto quanto sia necessario a tal fine.

ARTICOLO 5

La realizzazione dei progetti esecutivi, che comprende anche le opere di urbanizzazione primaria, dovrà essere elaborata e concordata fra le Autorità e la Concessionaria nel termine di ottanta (80) giorni di calendario a partire dalla data di entrata in vigore del presente Protocollo.

Le Autorità disporranno di un termine di dieci (10) giorni di calendario a partire dalla data di presentazione di ognuno dei progetti esecutivi, per le approvazioni formali degli stessi.

ARTICOLO 6

Le aree prescelte, al momento della consegna da parte delle Autorità, dovranno disporre delle opere di urbanizzazione primaria -strade di accesso, elettricità, acqua ed ove possibile di sistema fognante- al limite del loro perimetro. Non dovranno presentare particolari problemi tecnici e difficoltà per le opere di fondazione e di smaltimento delle acque bianche e nere.

Per quanto possibile, ciascuna area prescelta dovrà avere una superficie totale rapportata a 150 mq per ogni unità abitativa; in caso contrario le Parti concorderanno di comune accordo la disponibilità minima.

Per ogni area sarà redatto, al momento della consegna, un verbale di idoneità tecnica sottoscritto dalle Autorità e dalla Concessionaria.

ARTICOLO 7

Per ogni localizzazione, le Autorità dovranno presentare alla Concessionaria la seguente documentazione:

a) rilievo plano-altimetrico dell'area edificatoria, completa delle rispettive indicazioni catastali;
b) norme, destinazione e vincoli di natura urbanistica e di regolamento edilizio riguardanti l'area in questione;
c) relazione geotecnica sulla natura del terreno;
d) progetto di massima degli alloggi dei Centri polifunzionali;
e) ove del caso, le caratteristiche di altre opere di edilizia sociale da realizzarsi all'interno dell'area di intervento, senza oneri a carico della parte italiana.

ARTICOLO 8

Entro quindici (15) giorni di calendario dalla data di entrata in vigore del contratto, le Autorità sottometteranno alla Concessionaria una lista di imprese uruguaiane abilitate, idonee e in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti normative uruguaiane in materia di edilizia pubblica.

Rimane comunque stabilito che la scelta definitiva delle imprese uruguaiane sarà facoltà esclusiva della Concessionaria e dovrà effettuarsi nei successivi cinquantacinque (55) giorni dalla data di comunicazione da parte delle Autorità locali della nomina summenzionata.

La Concessionaria disporrà di sessanta (60) giorni di calendario a partire dalla data dell'avvenuta selezione per bandire la gara e stipulare i contratti con le imprese uruguaiane.

Entro ottanta (80) giorni di calendario a partire dalla data di vigenza del presente Protocollo, le Autorità - Banco Hipotecario e Ministerio de Vivienda, Ordenamiento Territorial y Medio Ambiente - metteranno a disposizione le aree, libere da ogni vincolo ed ostacolo e presenteranno i permessi necessari per l'immediato inizio dei lavori.

ARTICOLO 9

Il contratto stipulato tra il Ministero degli Affari Esteri Italiano -Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo - e la Concessionaria non potrà essere ceduto totalmente o parzialmente a terzi.

Sarà vietato alle imprese uruguaiane aggiudicatarie dei lavori di cedere a terzi gli obblighi derivanti dal contratto stipulato con la Concessionaria, fatta eccezione per i lavori specializzati (elettrici, idrosanitari, ecc.) previamente autorizzati dalla Concessionaria.

ARTICOLO 10

Le Autorità dovranno assicurare i servizi di sorveglianza diurna e notturna nelle aree interessate dalle costruzioni e quando necessario di polizia e ordine pubblico fino alla consegna finale delle opere agli aggiudicatari.

ARTICOLO 11

Sarà compito delle Autorità svolgere le operazioni relative all'accatastamento delle opere.

Tutte le opere realizzate nelle aree approvate saranno consegnate alle Autorità - Banco Hipotecario e Ministerio de Vivienda Ordenamiento Territorial y Medio Ambiente.

ARTICOLO 12

Le Parti allo scopo di garantire un adeguato livello di mantenimento e miglioramento delle opere realizzate, concorderanno meccanismi amministrativo-finanziari che permetteranno alle Autorità l'attivazione di un fondo alimentato dalle entrate derivanti dall'utilizzazione delle unità abitative.

ARTICOLO 13

Le esenzioni impositive concernenti la realizzazione delle opere previste nel presente Protocollo nei riguardi della Concessionaria e delle imprese uruguaiane aggiudicatarie saranno regolate con appropriate norme emanate dalle competenti Autorità uruguaiane.

Tali esenzioni comprendono, nel caso della Concessionaria, tutte le imposte, tasse e contributi nazionali relativi alle opere alle quali si riferisce il presente Protocollo.

Le imprese uruguaiane aggiudicatarie saranno esonerate dall'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) per i beni e servizi che forniscano alla Concessionaria, assicurando loro un meccanismo adeguato di restituzione dell'Imposta al Valore Aggiunto (IVA), compresa negli acquisti di beni e servizi che facciano parte direttamente o indirettamente del costo di tali forniture.

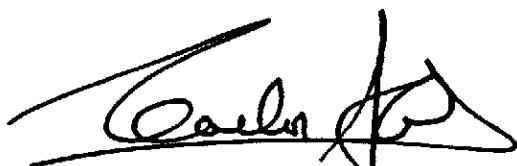
ARTICOLO 14

L'Organizzazione non Governativa designata avrà diritto allo stesso trattamento impositivo della Concessionaria.Senza pregiudizio alcuno, detta organizzazione riceverà il trattamento concesso alle imprese aggiudicatarie, agli effetti della restituzione dell'Imposta al Valore Aggiunto (IVA) compresa negli acquisti in piazza di beni e servizi destinati alla fornitura delle attrezzature necessarie per i Centri Polifunzionali.

ARTICOLO 15

Il mancato ottenimento del trattamento impositivo sopra menzionato, produrrà costi addizionali alla parte italiana e di conseguenza il programma edilizio e sanitario sarà proporzionalmente modificato.

ARTICOLO 16

Programma M.E.V.I.R.: la Concessionaria si farà garante che i fondi assegnati a MEVIR per la realizzazione di quarantasette (47) unità abitative, nella località di Montes (Dipartimento di Canelones), di tipologia basica MEVIR, saranno utilizzati dalla stessa per coprire i costi di costruzione di abitazioni, in terreni di proprietà di MEVIR e che la stessa costruirà nel tempo previsto e secondo le modalità che verranno concordate e sottoscritte opportunamente.

ARTICOLO 17

Il presente Protocollo Esecutivo entrerà in vigore al momento della firma, ma avrà efficacia a partire dalla comunicazione che il Governo italiano farà al Governo Uruguaiano del perfezionamento del contratto tra il Governo Italiano e la Concessionaria.

Questo Protocollo potrà essere denunciato da entrambe le Parti, previo avviso all'altra con trenta giorni di anticipo.

Tale denuncia non comprometterà il pagamento degli impegni già assunti.

Firmato a Montevideo il 23 gennaio 1992 in due originali in lingua spagnola e italiana, i due testi facenti ugualmente fede.

PER IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ORIENTALE DELL'URUGUAY

PER IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PROTOCOLO EJECUTIVO DE COOPERACION RELATIVO AL PROGRAMA INTEGRADO DE EDIFICACION SOCIAL ENTRE ITALIA Y URUGUAY

El Gobierno de la República Italiana y el Gobierno de la República Oriental del Uruguay, en adelante denominados "las Partes";

En el espíritu de las fraternas relaciones existentes entre ambos países;

Teniendo en cuenta el Acuerdo de Cooperación Técnica entre el Gobierno de la República Italiana y el Gobierno de la República Oriental del Uruguay del 4 de setiembre de 1987.

Considerando la decisión del Gobierno italiano de realizar un Programa Integrado Edilicio de carácter social, por un monto maximo de lit 13.000.000.000 (trece mil millones de liras italianas) de los cuales lit 1.700.000.000 (mil setecientos millones de liras italianas), serán destinados a traves de una Organización no Gubernamental italiana al sector socio-sanitario, y lit 600.000.000 (seiscientos millones de liras italianas) a disposición de la Direccion General de Cooperación para el Desarrollo para soporte operativo.

Teniendo en cuenta que el Gobierno italiano ha decidido confiar la gestión de dicha iniciativa a la Empresa italiana "Grassetto Costruzioni S.P.A." mediante un contrato de concesión, para la realización de la parte referente a las obras civiles y a una Organización no Gubernamental por lo que se refiere a la parte socio-sanitaria.

Han convenido lo siguiente:

Artículo 1

El Programa está destinado a la realización de un Plan de Edificación de alto contenido social, que consiste en la Construcción de Viviendas y Centros Polivalentes de atención socio-sanitaria, proveyendo en los casos en que aún no existieren, las obras de infraestructura primaria necesarias, y a la entrega del equipo necesario en los centros socio-sanitarios.

El programa se llevará a cabo en la ciudad de Montevideo y en el área rural de Montes, Departamento de Canelones.

Artículo 2

Las áreas de intervención y el número máximo de viviendas han sido definidas en atención a las propuestas realizadas por la Parte uruguaya de acuerdo al siguiente esquema:

-	Conjunto Edilicio para un numero máximo de viviendas en localidad CASAVALLE (Conjunto San Martín y Domingo Arena);	160
-	Conjunto Edilicio para un número máximo de viviendas en localidad CASAVALLE (Conjunto San Martín y Teniente Rinaldi);	388
-	Conjunto Edilicio localidad MONTES (Pro - grama MEVIR) vivienda;	47
	TOTAL	595

Los saldos eventuales permitirán la construcción de otras viviendas que serán ubicadas en los dos conjuntos de Casavalle antes mencionados (máximo 70 viviendas).

En caso de introducirse variaciones, las mismas deberán ser acordadas por las Partes.

Los Centros Polivalentes socio-sanitarios seran ubicados en las áreas antes mencionadas.

Considerando que el compromiso italiano para la realización del Programa Edilicio prevé un desembolso fijo e invariable de lit 10.700.000.000 (diez mil setecientos millones de liras italianas) y que el número de 595 viviendas se ha determinado presuntivamente, el número efectivo de habitaciones que se realizaran puede resultar diferente y será definido exactamente al momento de la efectiva evaluación de los costos en el mes de febrero de 1992.

Artículo 3

La sociedad "Grassetto Costruzioni S.P.A.", concesionaria de la iniciativa italiana, en adelante

denominada "la Concesionaria", desarrollará por cuenta del Ministerio de Asuntos Exteriores italiano -Dirección General de Cooperación para el Desarrollo- la función de proyectista, contratista y dirección de obra, garantizando la coordinación de las actividades y de los servicios financieros para la ejecución de las obras. Las obras serán confiadas en forma completa a las empresas uruguayas que resultaren elegidas mediante un mecanismo de selección definido por la Concesionaria y por la parte uruguaya - Ministerio de Vivienda, Ordenamiento Territorial y Medio Ambiente- tal como se describe en el art. 8.

El Ministerio de Asuntos Exteriores italiano -Dirección General de Cooperación para el Desarrollo- supervisará la ejecución de las obras, ejerciendo tareas de orientación y control respecto de la Concesionaria.

Artículo 4

La Parte uruguaya se compromete durante la ejecución de las obras a designar un representante que coordine la relación entre la Concesionaria y otros Departamentos involucrados en cada intervención.

Asimismo, y a fin de agilitar la realización de los proyectos ejecutivos, las Autoridades pondrán a disposición de la Concesionaria la información técnica, los proyectos de máxima y todo cuanto sea necesario a tal fin.

Artículo 5

La realización de los proyectos ejecutivos -que comprenden también las obras de urbanización primaria- será acordada y elaborada entre las Autoridades y la Concesionaria dentro de un plazo de ochenta (80) días corridos contados a partir de la fecha de entrada en vigor de este Protocolo.

Las Autoridades dispondrán de un plazo de diez (10) días a partir de las presentación de cada uno de los proyectos ejecutivos, para la aprobación formal de los mismos.

Artículo 6

Las áreas seleccionadas deberán disponer, al momento de la entrega efectiva por parte de las Autoridades, de los servicios de urbanización primaria -caminos de acceso, electricidad, agua y, donde sea posible, desagües cloacales- hasta el límite perimetral de la obra. No deberán presentar

problemas técnicos específicos que dificulten la realización de los cimientos y de los desagües cloacales.

De ser posible, cada área seleccionada deberá tener una superficie total proporcional a 150 metros cuadrados por cada unidad habitacional, en caso contrario las Partes, de común acuerdo, fijarán la disponibilidad mínima.

Para cada área será redactado, al momento de la entrega, un certificado de idoneidad técnica firmado por las Autoridades y la Concesionaria.

Artículo 7

Para cada localización, las Autoridades presentarán a la Concesionaria la siguiente documentación:

a) Relieve plano-altimétrico del área a ser edificada, con las respectivas indicaciones catastrales;

b) Normas, destino y vínculos de naturaleza urbanística y de regulación edilicia referidos al área en cuestión;

c) Informe geotécnico de la naturaleza del terreno;

d) Proyecto de máxima para las viviendas y los Centros Polifuncionales;

e) Cuando corresponda, las características de otras obras de construcción de carácter social a ejecutarse en el área de intervención, sin cargo a la Parte italiana.

Artículo 8

Dentro de los quince (15) días corridos subsiguientes a la fecha de entrada en vigencia del contrato, las Autoridades presentarán a la Concesionaria una nómina de empresas uruguayas habilitadas e idóneas que reúnan los requisitos previstos por las normas uruguayas vigentes en materia de edificación pública.

Queda establecido que en cada caso la elección definitiva de las Empresas uruguayas será facultad exclusiva de la Concesionaria y deberá efectuarse dentro de los cincuenta y cinco (55) días subsiguientes, a la fecha de la comunicación por parte de las Autoridades locales de la nómina arriba mencionada.

La Concesionaria dispondrá de sesenta (60) días a partir de la elección para el llamado a licitación y para formalizar los contratos con las empresas.

Dentro de los ochenta (80) días corridos subsiguientes a la fecha de vigencia del presente Protocolo las Autoridades -Banco Hipotecario y el Ministerio de Vivienda, Ordenamiento Territorial y Medio Ambiente- pondrán a disposición los terrenos libres de vínculos u obstáculos de todo tipo y presentarán la extensión de los permisos necesarios para la iniciación inmediata de las obras.

Artículo 9

Las obligaciones derivadas de los términos del contrato entre el Ministerio de Asuntos Exteriores italiano -Dirección General de Cooperación para el Desarrollo- y la Concesionaria no podrán ser cedidas en todo o en parte a terceros.

Estará prohibido a las Empresas uruguayas adjudicatarias de la realización de las obras, ceder a terceros sus obligaciones derivadas del Contrato estipulado con la Concesionaria, a excepción de obras especializadas (eléctricas, hidro-sanitarias, etc.) previamente autorizadas por la Concesionaria.

Artículo 10

Las Autoridades deberán asegurar los servicios de vigilancia diurna y nocturna en las áreas de construcción y, cuando sea necesario, de policía y orden público hasta la entrega final de las obras a los adjudicatarios.

Artículo 11

Las Autoridades están obligadas a realizar las gestiones concernientes al registro catastral de las obras.

Todas las obras realizadas en los conjuntos edilicios aprobados seran entregadas a las autoridades -Banco Hipotecario y Ministerio de Vivienda, Ordenamiento Territorial y Medio Ambiente-.

Artículo 12

Las Partes, con el fin de garantizar un adecuado nivel de conservación y mejoramiento de las obras realizadas, acordarán mecanismos administrativos y financieros que permitan a las Autoridades la puesta en marcha de un fondo,

alimentado por los ingresos provenientes de la utilización de las unidades habitacionales.

Artículo 13

Las exenciones impositivas que concernieren a la realización de las obras previstas en el presente Protocolo que afecten a la Concesionaria y a las Empresas uruguayas adjudicatarias serán reguladas mediante normas apropiadas, emanadas a tal fin de las autoridades uruguayas competentes.

Tales exenciones comprenderán en el caso de la Concesionaria a todos los impuestos, tasas y contribuciones nacionales que tengan relación con las obras a que refiere el presente Protocolo.

Las empresas uruguayas adjudicatarias estarán exoneradas del Impuesto al Valor Agregado por los bienes y servicios que suministren a la Concesionaria, asegurándoseles un mecanismo adecuado de devolución del Impuesto al Valor Agregado incluído en las adquisiciones de bienes y servicios que integren directa o indirectamente el costo de tales suministros.

Artículo 14

La Organización no Gubernamental designada tendrá el mismo tratamiento impositivo que la Concesionaria. Sin perjuicio de ello, dicha organización recibirá el tratamiento asignado a las empresas adjudicatarias a los efectos de la devolución del Impuesto al Valor Agregado (IVA) incluído en las adquisiciones en plaza de bienes y servicios destinados a la provisión del equipamiento necesario para los Centros Polifuncionales.

Artículo 15

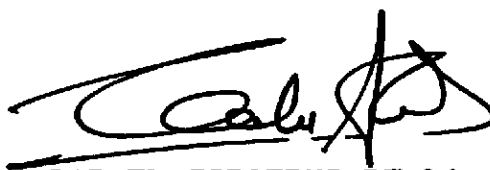
La falta de obtención del tratamiento impositivo antes mencionado, generará gastos adicionales a la parte italiana y por lo tanto el programa edilicio y sanitario será proporcionalmente modificado.

Artículo 16

Programa MEVIR: la Concesionaria garantizará que los fondos asignados a MEVIR para la realización de 47 viviendas en la localidad de Montes (Departamento de Canelones), de tipología básica MEVIR, serán utilizados por la misma para cubrir los costos de construcción de viviendas, en terrenos de propiedad de MEVIR y que la misma construirá en el plazo

y según las modalidades que serán acordadas y suscriptas oportunamente.

Artículo 17

El presente Protocolo Ejecutivo entrará en vigor en la fecha de su suscripción, pero se aplicará a partir de la comunicación que efectúe el Gobierno italiano al Gobierno uruguayo del perfeccionamiento del contrato entre el Gobierno italiano y la Concesionaria.

Este Protocolo podrá ser denunciado por cualquiera de las Partes, previo aviso a la otra con treinta días de antelación.

Dicha denuncia no afectará el pago de los compromisos contraídos previamente.

Hecho en Montevideo, a los 23 días del mes de enero de 1992, en dos ejemplares originales, cada uno de ellos en idiomas italiano y español, siendo ambos textos igualmente auténticos.

POR EL GOBIERNO DE LA REPUBLICA ITALIANA

POR EL GOBIERNO DE LA REPUBLICA ORIENTAL DEL URUGUAY

92A1746

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(4651379) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
DI.E.M. Libreria giuridica
c/o Palazzo di Giustizia
Viale Elena, 1

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
SO.CE.DI. S.r.l.
Via Roma, 80

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Cerutl, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1992
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1992 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1992

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale ..... L. 330.000
- semestrale ..... L. 180.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale ..... L. 60.000
- semestrale ..... L. 42.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale ..... L. 185.000
- semestrale ..... L. 100.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale ..... L. 60.000
- semestrale ..... L. 42.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale ..... L. 185.000
- semestrale ..... L. 100.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale ..... L. 635.000
- semestrale ..... L. 350.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di L. 60.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1992.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L. 2.400
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.200
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 115.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 75.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.500

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1992
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

L. 11.700